Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE - A.ROSMINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE - A.ROSMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Alternanza Scuola lavoro
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica -

Questa è la nostra scuola:

- - una scuola grande, con tanti studenti e studentesse: 1157 nel 2018, con una prevalente componente femminile (80%), ma un componente maschile in rapido aumento negli anni.

- - Una scuola aperta a tutti e multiculturale: oltre il 10% degli alunni sono di cittadinanza straniera e provengono da paesi di tutto il mondo (Romania, Albania, Moldavia, Marocco, Polonia, Ucraina, Macedonia, Turchia, Filippine, Santo Domingo, Egitto, Spagna, Tunisia, Honduras, Cina, Germania, Cile, Bulgaria, Congo, Gran Bretagna, Svizzera, Cuba, India, Etiopia)

- Una scuola che richiama studenti da tutte le aree della vasta provincia grossetana: il 60% dei nostri studenti sono di Grosseto, il 40% provengono da pressoché tutti i comuni della provincia, dall'Argentario al Monte Amiata, dalla costa tirrenica a tutta l'area collinare interna ;

- - Una scuola inclusiva, con un tasso di insuccesso formativo del 2,1% e che negli ultimi anni ha visto aumentare il numero degli alunni con vari tipi di difficolta di apprendimento che la scelgono e vi trovano la possibilità di costruire un percorso educativo efficace e sereno: 5,4% sono gli studenti con Disturbi Specifici dell'apprendimento; 2% gli alunni disabili

Il contesto socio economico e culturale delle famiglie degli studenti del Rosmini risulta disomogeneo, ma con bassa variabilità tra i tre indirizzi.

La limitata percentuale di studenti (3%) in condizione di svantaggio economico viene comunque sostenuta dalla scuola con varie iniziative, in modo da offrire a tutti l'opportunità di accesso alle varie attività: comodato d'uso gratuito libri di testo, aiuto per la partecipazione alla formazione e per il conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche, partecipazione ad avvisi per accedere a finanziamenti del MIUR ed europei.

La presenza di studenti stranieri in aumento (da 6,9% a 10,7%) impegna la scuola a garantire servizi e sostegno, perché siano messi in grado di raggiungere i migliori livelli di preparazione.

La presenza di alunni con BES rappresenta il 7,4%, il 5,4% ha una certificazione DSA (dato in aumento).

Il rapporto tra alunni e docenti è inferiore ai dati regionali e nazionali e ciò agevola la personalizzazione dell'insegnamento. Il dato va interpretato sulla base della presenza nei licei linguistici (50% del liceo Rosmini) di lettori madrelingua in compresenza ai docenti disciplinari.

Vincoli imposti dal territorio - La geografia fisica della provincia di Grosseto occupa una vasta area (tra le più grandi d'Italia) e presenta una frammentazione di paesi con bassa densità di popolazione, per cui gli studenti sono costretti a spostarsi per raggiungere quei pochi centri che ospitano scuole secondarie di secondo grado.

Nella nostra scuola risulta elevato (40%) e in aumento il tasso di pendolarismo della propria popolazione scolastica. Il numero alto di alunni pendolari impone la necessità di porre attenzione all'organizzazione delle attività curricolari (es. definizione dell'orario scolastico) ed extracurricolari, soprattutto pomeridiane.

La provenienza da varie scuole secondarie di 1° grado, con impostazioni didattiche e livelli di preparazione di base diversi, rende necessario un grande impegno nell'organizzazione delle attività didattiche in fase iniziale del percorso formativo.

Dai dati del RAV emerge che gli studenti iscritti al primo anno del linguistico presentano una distribuzione di giudizio in linea con i dati regionali e nazionali, con il 62% con votazione superiore all'8. Gli studenti che si iscrivono all'indirizzo delle scienze umane presentano una distribuzione differente dalle percentuali regionali e nazionali (66% contro 58% e 50% con votazione inferiore all'8).

Territorio e capitale sociale

La provincia di Grosseto si caratterizza per una vocazione turistica in continua ricerca di ampliamento della propria offerta di servizi e di opportunità per il benessere. Perché si potenzi lo sviluppo del territorio sono necessarie sempre nuove, diverse e innovative professionalità, differenziate tra le esigenze per la costa e l'entroterra.

In questo, scenario il Liceo Linguistico del Rosmini gioca un ruolo importante con la propria offerta formativa linguistica di qualità sia ai giovani sia alle persone adulte per accogliere turisti da tutto il mondo. La collaborazione ormai pluriennale con le amministrazioni locali e con altre agenzie educative del territorio (Agenzie formative, Università) ha favorito la realizzazione di numerose iniziative didattiche e di formazione anche post diploma.

I rapporti instaurati con numerosi enti pubblici o privati permettono di ampliare l'offerta formativa e orientativa per gli studenti, oltre a creare opportunità di sensibilizzazione o di realizzare esperienza nel campo sociale. Gli Ambiti Territoriali hanno permesso alle scuole di organizzarsi in rete per condividere professionalità e per ottimizzare la spesa. E' stato possibile organizzare corsi di formazione di migliore qualità, cercando di rispondere ai bisogni formativi dei docenti sia in ambito disciplinare sia in ambito metodologico didattico.

Risorse economiche e materiali

La dislocazione geografica centrale delle sedi dell'istituto consente di organizzare attività facilmente raggiungibili dall'utenza in quanto sono presenti mezzi pubblici e parcheggi nelle vicinanze.

La dotazione tecnologica della scuola consente l'organizzazione di attività laboratoriali e corsi di formazione nel settore linguistico ed informatico.

I ricavi provenienti da privati relativi alle attività gestite dall'Agenzia formativa accrescono la disponibilità finanziaria dell'istituto consentono la concessione di contributi a favore degli alunni (es. visite guidate, scambi culturali) e finanziano attività del POF. La scuola ricerca continuamente fondi aggiuntivi partecipando ai bandi del MIUR e PON FSE per migliorare l'organizzazione degli spazi e la dotazione di materiali per i laboratori scientifici, acquistati spesso con fondi propri.

Nell'ultimo anno grazie ai fondi PON sono state acquistate altre LIM e Smart tv, anche se per ora non tutte le classi hanno questa strumentazione. Inoltre è stata potenziata sia la rete LAN sia la rete wifi e sono stati potenziati i laboratori. Ciò ha permesso, tra l'altro, l'accreditamento come sede per il Cambridge IGCSE. Entrambe le sedi sono dotate di palestre proprie o in uso esclusivo. La biblioteca della sede Cittadella è stata potenziata grazie al finanziamento del PNSD, che ha consentito il rinnovo degli arredi, la creazione di spazi innovativi dotati di strumenti informatici e attrezzata per il prestito online di e-book.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	GRPM01000E
Indirizzo	VIALE PORCIATTI, 2 GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	056422487
Email	GRPM01000E@istruzione.it
Pec	grpm01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.rosminigr.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO

	SOCIALE - ESABAC • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1157

❖ "A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	GRPM01050X
Indirizzo	VIALE PORCIATTI, 2 GROSSETO 58100 GROSSETO
Edifici	• Viale Porciatti 2 - 58100 GROSSETO GR
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Approfondimento

Sede Centrale	Sede Cittadella
via Porciatti, 2- Grosseto	

L'Istituto "Antonio Rosmini" è stato fondato nel 1888 ed è il più antico istituto superiore statale della città.

E' l'unico che è in grado di mostrare la continuità della presenza sul territorio nel tempo, con le sue due sedi:

- la sua **sede centrale, in via Porciatti, 2**, occupa uno degli antichi e prestigiosi palazzi del centro cittadino, proprio di fronte alla cinta muraria;

- la **sede alla Cittadella dello Studente** mostra l'aspetto nuovo e moderno della scuola ed è stata aggiunta per poter far fronte alla grande crescita di studenti verificatasi negli ultimi 15 anni.

- la sede inserita nell'edificio della ex-Prefettura garantisce i locali dell'aula magna.

Grazie a questa sua continuità di presenza e di offerta educativa, si può dire che nella città di Grosseto tutti conoscono il nostro istituto e sanno dove trovarlo e, pur non esistendo più da anni il corso Magistrale tradizionale, molti hanno continuato a chiamarlo così.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della riforma della scuola superiore, la denominazione del nostro istituto è quella di LICEO STATALE"A.ROSMINI", articolato al suo interno in :

Liceo Linguistico (LL) che comprende il 50% degli studenti

Liceo delle Scienze umane, comprensivo del **Liceo delle Scienze Umane (LSU)** e del **Liceo Economico- Sociale (LES)**, che insieme comprendono l'altro 50% degli studenti dell'istituto.

Dal 2007 è attivo il **corso serale** per adulti nell'indirizzo di Liceo Economico Sociale, che si è strutturato secondo la modalità di organizzazione in tre periodi, riuscendo così a consentire il conseguimento del diploma nell'arco di tre anni.

Il Liceo Statale Rosmini ha saputo diventare negli anni una delle maggiori istituzioni scolastiche del territorio ed ha accresciuto enormemente il numero degli studenti iscritti (attualmente circa 1200) e il numero di docenti (oltre 110).

L'esigenza e la capacità di innovare ed essere capace di rispondere alle esigenze del contesto contemporaneo di apertura verso il mondo hanno portato a inserire percorsi formativi innovativi, quali:

- Il diploma ESABAC, il corso Cambridge IGCSE, il corso con lingua cinese curricolare e quattro lingue straniere nel Liceo Linguistico
- Il diploma ESABAC nel Liceo Economico Sociale
- Il diploma di Liceo Economico Sociale come corso serale per adulti
- L'accreditamento della scuola come agenzia formativa riconosciuta dalla Regione Toscana dal 2004.
- L'accreditamento come Centro Cambridge per gli esami IGCSE
- L'accreditamento come centro per gli esami ECDL

ALLEGATI:

SEDI-Indirizzi e recapiti.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	tablet per utilizzo didattico	28

Approfondimento

Il Liceo Rosmini ritiene fondamentale perseguire un ampliamento e rinnovamento delle proprio strutture logistiche e tecnologiche al fine di supportare l'azione formativa e didattica in chiave innovativa e inclusiva.

L'esigenza di ampliare la didattica di tipo laboratoriale e la didattica innovativa e inclusiva passa, infatti, anche attraverso la possibilità di mettere a disposizione dei docenti e degli studenti aule, laboratori, ambienti di apprendimento diversificati dotati di strumenti capaci di far attuare l'innovazione didattica.

Pur avendo molto ampliato le proprie strutture e dotazioni, la scuola ritiene che ci sia molto spazio di miglioramento e che si debba programmare nel triennio un ulteriore potenziamento delle proprie strutture logistiche e dotazioni tecnologiche.

Tale percorso è definito attraverso una progettazione triennale e cerca la sua realizzazione ricorrendo a finanziamenti che la scuola stessa riesce a mettere a disposizione attraverso la gestione delle attività

dell'Agenzia Formativa o ricorrendo a un'ampia progettazione che le consente di accedere a finanziamenti messi a bando dal MIUR o dal programma PON FSE FESR 2014-2020.

Il programma triennale punta al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle singole aule didattiche fino ad avere una LIM o un proiettore a staffa fisso in ogni aula, con computer e rete di collegamento a Internet.
- Potenziamento dei laboratori, in particolare quelli di Scienze, di Lingue, di Informatica
- Creazione di ambienti didattici innovativi polifunzionali

RISORSE - Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

Dotazione	Azioni
LABORATORIO SCI ENTIFICO – sede Cittadella	La scuola ha rinnovato con propri finanziamenti il laboratorio di Scienze della Cittadella, necessario per IGCSE – Cambridge E' in progetto un potenziamento del laboratorio, per il quale la scuola ha partecipato ad apposito avviso PON – FESR 2014-2020 per la costruzione di laboratori. In attesa di risposta
Rete LAN/WLAN	Attraverso l'Avviso PON- FESR n. 9035 - luglio 2015 è stata costruita la rete LAN nella sede della Cittadella E' necessario procedere al potenziamento del collegamento a Rete Internet nella sede di Via Porciatti.
Realizzazione di ampliamento dotazioni digitali – Specificità di AULE AUMENTATE per la sede della Cittadella e della sede centrale	Attraverso la partecipazione avviso 12810 – del 15-10-2015 sono state dotate di LIM 10 aule alla Cittadella e di smartTV 8 aule della sede di via Porciatti Si programma il completamento del percorso di potenziamento di ciiascuna aula attraverso l'acquisto di LIM o di proiettori fissi a muro per ciascuna classe.

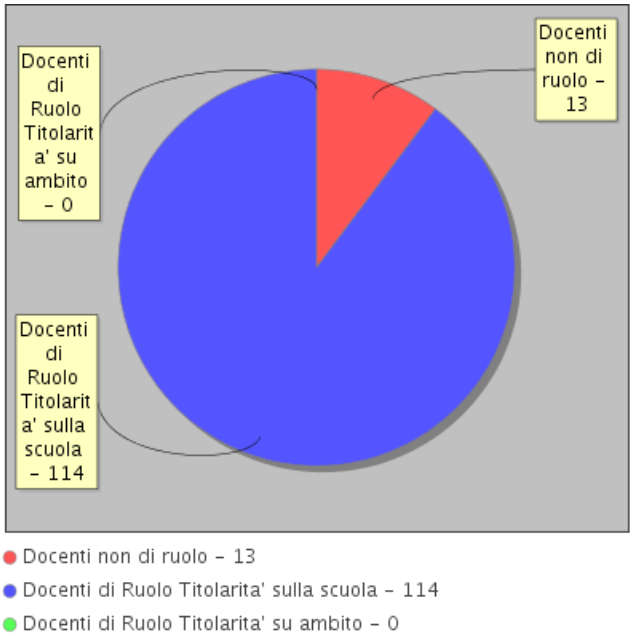
Potenziamento e ristrutturazione del Laboratorio linguistico della Cittadella	Si prevede la partecipazione alle azioni del PON – FESR 2014-2020
Potenziamento delle dotazioni mobili o fisse di supporto all'insegnamento delle lingue straniere (lettori CD, LIM)	
Potenziamento dei laboratori di informatica e multimediali come supporto all'attuazione di quanto previsto dal PNSD e della didattica CLIL	Si prevede la partecipazione alle azioni del PON – FESR 2014-2020
Ristrutturazione e riattivazione della Biblioteca come biblioteca digitale innovativa	Il finanziamento per partecipazione ad avviso – MIUR-PNSD n. 7767 del 13/05/2016 sulle Biblioteche digitali innovative - approvato con DDG n. 341 del 7/8/2017 ha consentito la realizzazione della biblioteca innovativa multimediale. La partecipazione a altro avviso potrebbe consentirne il potenziamento e ampliamento
Ristrutturazione di ambienti scolastici	Si vuole creare ambienti multifunzionali che consentano attività didattiche secondo metodologie innovative: laboro a gruppi, peer education, debate, videoconferenze ecc. La scuola ha partecipato ad avviso MIUR su PNSD #7 scadenza 17/12/2018 ed è in attesa di conoscerne gli esiti
Recupero e ristrutturazione ambienti degradati della Cittadella	La scuola ha partecipazione a Avviso 14384 del 5/11/2015 per il recupero di ambienti- Non è stato mai comunicato l'esito.
LABORATORIO PRODUZIONE MATERIALI DIDATTICI FAD	Corso serale per adulti

RISORSE PROFESSIONALI

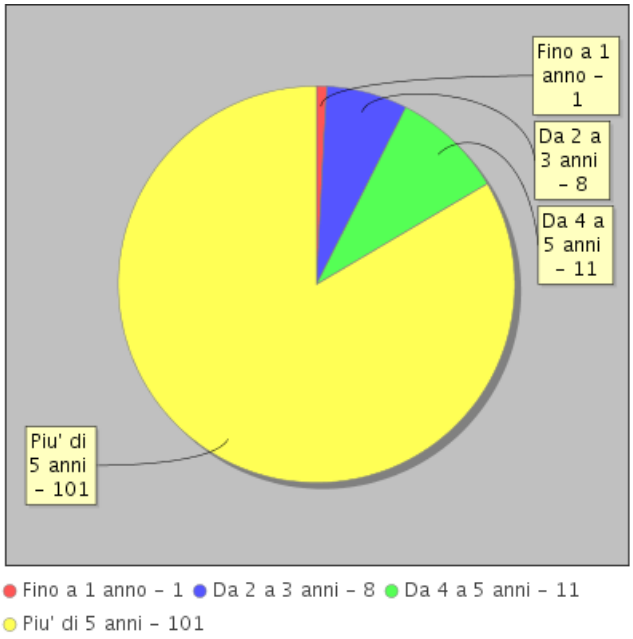
Docenti	**103**
Personale ATA	**28**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il Liceo Rosmini garantisce un significativo livello di stabilità nel proprio corpo docente, formato nella grande maggioranza da docenti "di ruolo", forniti di lunga esperienza di insegnamento, inseriti nell'organico della scuola per oltre il 50% da almeno 5 anni e, quindi, portatori di un positivo senso di appartenenza , motivati al successo della proposta formativa della scuola e al conseguimento di obiettivi realistici e che puntano alla qualità dell'offerta complessiva per i loro studenti.

Le nuove immissioni in ruolo dovranno garantire un ricambio generazionale e un rinnovamento adeguato dell'organico di istituto.

La stabilità, inoltre, della Dirigenza è garanzia di continuità nelle definizione delle scelte strategiche e nel sostegno all'individuazione e all'attuazione delle prospettive di

miglioramento.

CRITERI PER ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente Scolastico, in base all'organico di diritto e compatibilmente con la costituzione delle cattedre a 18 ore e l'unitarietà della disciplina, forma le cattedre ed assegna i docenti secondo i seguenti criteri:

- esigenze specifiche della classe (didattica CLIL, ESABAC, Corso CAMBRIDGE, progetti specifici)
- problematiche specifiche delle classi
- continuità didattica
- anzianità di servizio
- bisogni professionali dei docenti e loro progetti

Il docente può presentare domanda al DS entro il 15 luglio indicando le proprie preferenze relativamente all'attribuzione delle classi. Il piano complessivo di assegnazioni è pubblicato all'Albo prima dell'inizio delle lezioni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Consultando il sito web dell'Istituto (www.rosminigr.it) è possibile avere le seguenti informazioni:

- **composizione dei consigli di classe**
- **elenco dei docenti che insegnano nei tre indirizzi di studi del Liceo Statale Rosmini**
- **elenco dei libri di testo adottati dai vari Consigli di classe**
- **orario di lezione**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La filosofia che ci ispira è quella di essere una scuola che rappresenti un punto di riferimento e di aggregazione, un soggetto attivo capace di promuovere cultura sul territorio per i propri studenti e per tutti i cittadini.

La nostra scuola rappresenta, infatti, un punto di riferimento sul territorio cittadino anche perché è una ***scuola "sempre aperta":*** *nel pomeriggio e fino alla sera la sede centrale è talora più animata della mattina, poiché la scuola organizza e offre ai propri alunni, ai docenti, alle famiglie e a tutti i cittadini un'ampia scelta di opportunità educative e formative, che spaziano di corsi di informatica e di lingue straniere, al teatro, dalle attività sportive a quelle di volontariato.*

Dal 2004 l'Istituto Rosmini è accreditato come ***agenzia formativa*** *presso la Regione Toscana, per cui può svolgere attività di formazione per adulti, sia finanziata con i fondi del Fondo Sociale Europeo, sia pagata dagli utenti. L'attività di agenzia formativa ha la* ***certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001****.*

L'impostazione didattica della nostra scuola e la scelta delle attività si propongono di ***armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati, con la padronanza di competenze e abilità disciplinari e trasversali.***

Il secondo ciclo di istruzione e formazione *ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.*

Il lavoro all'interno della nostra scuola è improntato alla ***collaborazione****, allo* ***scambio di idee****, al* ***rispetto per tutte le opinioni e, in particolare, all'accoglienza e all'inclusione di tutti.***

LE FINALITA' GENERALI DELLA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

1-Fornire gli strumenti culturali necessari per interpretare e affrontare realtà complesse.

2- Promuovere la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti e studentesse..

3. Educare alla legalità, alla tolleranza, al confronto con l'altro, all'inclusione

4. Potenziare sinergie tra le componenti scolastiche: docenti, studenti e famiglie.

5. Garantire lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e la responsabilità personale e

sociale

5. Promuovere la cultura umanistica e il sapere artistico come strumento di riconoscere la centralità dell'uomo. (DM 60/2017)

*L'**impegno**, la **trasparenza** e la **chiarezza** sono aspetti comuni a docenti e studenti: le due componenti della scuola concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi. **(in allegato si trova il nostro Patto educativo di corresponsabilità**).*

Il fine generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio e all'educazione sanciti dalla Costituzione italiana e dalla dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

*In questa prospettiva **il progetto educativo e formativo del Liceo "A.Rosmini" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori delle pari opportunità di crescita, della solidarietà, del confronto con l' "altro", dell'inclusione.***

*Riteniamo che sia compito della **scuola, della famiglia e dei giovani** stessi la preparazione alla vita adulta; la scuola offre il suo apporto secondo modalità che le sono proprie.*

*I percorsi liceali sono specificamente caratterizzati dal fatto che le discipline, insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo a tutto tondo dello studente, ossia all'acquisizione di conoscenze ben articolate, necessarie per l'acquisizione di **competenze disciplinari e trasversali necessarie e richieste anche per favorire l'inserimento degli studenti nei contesti lavorativi.***

***Il conseguimento del rigore metodologico, della ricchezza linguistica ed espressiva, della capacità di analisi critica, della capacità di porsi e risolvere problemi, della flessibilità responsabile** nell'affrontare situazioni, cambiamenti e problemi complessi fanno parte della visione che abbiamo della finalità fondamentale del nostro curricolo.*

I cardini intorno ai quali pensiamo si possa identificare la proposta della nostra scuola per il prossimo triennio si sintetizzano in TRE PAROLE CHIAVE, che ci caratterizzano e ci rendono riconoscibili:

A) INCLUSIONE

B) INTERNAZIONALIZZAZIONE

C) DIMENSIONE SOCIALE

***INCLUSIONE** : capacità di mettere al centro lo studente, capacità di accogliere, comporre, valorizzare le differenze e le specificità di tutti e di ciascuno; capacità di costruire percorsi individualizzati e*

personalizzati che consentano a ciascuno dei nostri studenti di percorrere i cinque anni di liceo con impegno per arrivare ad una solida preparazione disciplinare e culturale in generale, ma anche con serenità e certezza di essere accolto e seguito nel proprio percorso individuale; come cura educativa e uso di una didattica adeguata a tutti e agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti (DSA, BES, DA); cura per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito

B) ***INTERNAZIONALIZZAZIONE****: completamento dei percorsi formativi di innovazione linguistica a dimensione internazionale costruiti nell'ultimo triennio; capacità di offrire ai propri studenti occasioni per costruire solide competenze linguistiche e culturali e per potersi inserire nella dimensione globale del mondo contemporaneo; offerta di innumerevoli proposte curriculari ed extracurriculari finalizzate a sollecitare curiosità e disponibilità ad aprirsi alla comprensione del mondo globale contemporaneo;*

C) ***DIMENSIONE SOCIALE****: attenzione alle dinamiche economiche, sociali, culturali in genere della società contemporanea; sollecitazione della disponibilità ad impegnarsi in azioni di volontariato, di accoglienza, di confronto con l'altro e il diverso; capacità di mettersi in gioco nella gestione delle dinamiche relazionali; impegno nella comprensione delle dinamiche di cittadinanza attiva.*

Cosa offriamo e cosa chiediamo

Il Liceo Statale "Rosmini" organizza la sua attività educativa secondo la logica del servizio al cittadino, propria di ogni settore della Pubblica Amministrazione.

In tal senso, il Liceo Statale "Rsmini"esplicita l'offerta formativa e chiarisce le richieste nei confronti degli allievi e delle loro famiglie, secondo le modalità del Patto educativo di corresponsabilità.

Che cosa offre agli studenti

- *una metodologia di studio che favorisca l'approfondimento e l'ampliamento delle conoscenze delle discipline*
- *un'ampia offerta formativa attenta alle esigenze degli studenti, al ri-orientamento, alla riduzione del disagio e della dispersione scolastico;*
- *una salda formazione, nella quale l'antico si coniuga col moderno, con un'attenzione particolare alla coerenza e alla continuità didattica del percorso educativo*
- *attenzione ai bisogni educativi speciali, alle differenze*
- *attività di recupero e di sostegnodei percorsi curriculari*
- *attività di potenziamento, sviluppo, approfondimento*
- *attività di alternanza scuola-lavoro*
- *attività di volontariato*
- *visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali*
- *collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) agenti sul territorio*
- *collegamenti con l'Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all'orientamento*
- *scolastico post-diploma*
- *collegamenti con gli Istituti di Cultura stranieri (francesi, tedeschi, inglesi, spagnoli, cinesi)*

Che cosa chiede agli studenti

- *interesse ed attitudine per l'indirizzo di studio scelto*
- *impegno e motivazione nello studio individuale e coinvolgimento nel lavoro in classe*
- *curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni*
- *partecipazione responsabile ad iniziative ritenute utili e qualificanti*
- *rispetto del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e della Disciplina degli Studenti del Liceo.*

Con quali risorse agisce

l'organizzazione funzionale interna (organigramma di sistema)
l'intero corpo docente e il personale ATA
la collaborazione con le famiglie
la collaborazione degli studenti
il supporto dei soggetti esterni
la partecipazione a attività finanziate, ad avvisi ministeriali, a bandi europei (PON – FSE)

Al fine di realizzare le proprie strategie il Liceo Rosmini si impegna a:

- *utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione;*
- *reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati, sia attraverso la partecipazione a bandi europei e/o ministeriali*
- *realizzare un PTOF triennale di qualità strutturato secondo le priorità esposte di seguito*
- *incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie;*
- *perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ottenere livelli di apprendimento piu' elevati nei tre indirizzi, in particolare migliorare le competenze di base nel LES
Traguardi
Ridurre di 1 punto % il dato dei non ammessi. Consolidare il miglioramento del risultato conseguito negli ultimi 2 anni: % dei sospesi del LES <=13%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati delle discipline oggetto delle prove
Traguardi
Ridurre la varianza tra indirizzi (20 punt. Medio) Innalzare il livello di positività al 50% degli alunni LSU (liv.appr.3)

Competenze Chiave Europee

Priorità
Definire il curricolo dei tre indirizzi relativo alle competenze chiave di cittadinanza, integrando le attività di ampliamento dell'offerta formativa e le conoscenze e competenze di ciascuna e relative modalità di verifica e valutazione
Traguardi
Presenza di un curricolo strutturato per ciascun indirizzo , integrato con le attività didattiche di ampliamento strutturali per anno di corso e presenza di uno strumento di verifica condiviso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degtli obiettivi formativi prioritari viene a dipendere strettamente dal ruolo che la nostra scuola intende svolgere nei confronti dei proopri studenti e complessivamente del territorio, nonché dei risultati del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle linee programmatiche definite nel Piano di Miglioramento (PdM).

Su questa base vengono individuate:

- una prima priorità, direttamente emergente dal RAV, nel potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematico-logiche e scientifiche) che vogliamo tenere costantemente monitorate nei risultati, verificati sia

all'interno del nostro istituto sia attraverso le prove standardizzate che consentono un confronto con il contesto locale e nazionale. Il rafforzamento delle competenze di base è alla base delle scelte organizzative e metodologiche della scuola, attraverso l'attenzione per il rafforzamento dell'intervento didattico nelle normali ore curricolari e attraverso l'organizzazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati all'innovazione didattica (per es.corsi di potenziamento della lingua straniera con inserimento di metodologie quali il debate);

- una seconda priorità nella sfera dello sviluppo delle competenze trasversali, sociali, di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, in coerenza con la prospettiva di scuola proiettata sul sociale che riteniamo ci caratterizzi.

Interventi di tale tipo fanno parte strutturalmente del curricolo dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico Sociale, ma nel prossimo triennio possono estendersi ed essere sperimentati nel Liceo Linguistico, come percorsi per dare una risposta anche a quanto richiesto dal nuovo Esame di Stato, che prevede un colloquio che prende avvio proprio da una riflessione su percorsi di Cittadinanza e Costituzione.

In questa prospettiva il Collegio può pensare a definire percorsi che utilizzino l'organico del potenziamento dei docenti di Diritto ed Economia. Vengono, inoltre, proposti percorsi che sollecitino l'attenzione degli studenti sul patrimonio culturale e artistico e li motivino ad assumere un ruolo attivo da protagonisti (Progetto Museo Luzzetti; Progetto sulle Mura di Grosseto).

- Una terza area prioritaria è individuata nel potenziamento della didattica laboratoriale e nel potenziamento delle competenze digitali da parte degli studenti, in risposta alle esigenze di rafforzamento della didattica inclusiva e di innovazione didattica che la scuola vuole perseguire anche attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche della scuola.

Alcuni dei percorsi previsti per il perseguimento di tali obiettivi formativi prioritari sono sostenuti attraverso finanziamenti del FSE:

- Progetto PON FSE sulla valorizzazione delle Mura di Grosseto – in partenariato con altre quattro scuole superiori della città e con il Comune do Grosseto
- Progetto PON FSE sul potenziamento delle competenze digitali

- Progetto PON FSE sul potenziamento delle competenze di base “Forti di base”
- Progetto PON FSE sul potenziamento delle competenze di cittadinanza “Cittadini globali
- Progetti PON FSE su Cittadinanza europea “Orizzonte Europa”

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

La costruzione del curricolo di istituto relativo alle competenze chiave aiuta i docenti a confrontarsi circa il profilo culturale ed educativo con cui il Liceo Rosmini si propone verso l'esterno e circa il contributo di crescita culturale che intende proporre sul territorio e ai propri studenti. Il Liceo Rosmini propone un PTOF molto articolato, con molte attività specificamente finalizzate, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, a offrire occasioni di acquisizione o potenziamento delle competenze di base. Il curricolo di istituto, tuttavia, richiede di migliorare la verifica dell'efficacia organizzativa delle attività e la valutazione dei risultati attesi. Si ritiene che la condivisione tra i docenti di tali finalità e il coordinamento delle azioni di realizzazione dei percorsi possa aiutare ad evidenziare le azioni efficaci, i punti di forza e quelli di debolezza che si manifestano sia a livello di organizzazione di scuola che negli esiti degli studenti. Il conseguimento dell'obiettivo prevede un intervento di formazione che ha come finalità la costruzione condivisa di un curricolo per competenze che corrisponda alla normativa europea e che permetta una uniformità negli interventi da parte di tutti i docenti del collegio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare il curricolo delle competenze chiave europee sulla base delle nuove raccomandazione della Commissione (Marzo 2018) come curricolo del Liceo Rosmini, articolandolo sulla base delle finalità e integrandolo con le attività caratterizzanti dei tre indirizzi del Liceo e le specifiche modalità di verifica e valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Definire il curricolo dei tre indirizzi relativo alle competenze chiave di cittadinanza, integrando le attività di ampliamento dell'offerta formativa e le conoscenze e competenze di ciascuna e relative modalità di verifica e valutazione

"Obiettivo:" Articolare il curricolo delle competenze chiave sulla base del progetto di scuola del Liceo Rosmini, distinto per anni e per attività

prevalenti, definendo e condividendo criteri e strumenti di verifica e di valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Definire il curricolo dei tre indirizzi relativo alle competenze chiave di cittadinanza, integrando le attività di ampliamento dell'offerta formativa e le conoscenze e competenze di ciascuna e relative modalità di verifica e valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ideazione di prove di esercitazione e di verifica che stimolino l'applicazione di competenze oltre che la verifica di conoscenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle discipline oggetto delle prove

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UN'AZIONE DI FORMAZIONE PER TUTTI I DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2018	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Fernando Menichetti

Risultati Attesi

Realizzazione di un'attività di formazione sul tema del curricolo per competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONE DEI DIPARTIMENTI E DEI COLLEGI DI

INDIRIZZO PER LA REVISIONE DELLE PROGRAMMAZIONI IN FUNZIONE DEL CURRICOLO – RACCOLTA DEI MATERIALI PRODOTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Manuela Brunelli

Risultati Attesi

Revisione del curricolo di scuola relativo alle competenze chiave, con individuazione delle attività strutturali di potenziamento dell'offerta formativa dei tre Indirizzi ed elaborazione dei relativi strumenti di verifica e valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA DI VERIFICA COMUNE INTERMEDIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Fernando Menichetti

Risultati Attesi

Predisporre e somministrare e una prova di verifica per competenze chiave

❖ PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

I risultati nelle prove standardizzate sono stati molto spesso inferiori alle medie sia nazionali che regionali, in italiano e in misura maggiore in matematica. Ci sono state negli anni fluttuazioni anche in positivo, che hanno tuttavia riguardato singole classi, ma il dato generale è sempre stato inferiore ai valori di riferimento. Risulta essere non positivo anche il dato riguardante la distribuzione degli alunni nei vari livelli di apprendimento, così come l'effetto scuola. Si ritiene che la causa principale di tale situazione sia la modesta capacità, nell'ambito delle due discipline interessate, ma soprattutto in matematica, di operare per competenze. Occorre quindi favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico, passando attraverso lo studio delle prove invalsi e la riflessione sui risultati. Occorre potenziare l'utilizzo delle prove comuni semistrutturate e strutturate, con modalità di valutazione condivise

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ideare prove di esercitazione e di verifica che stimolino l'applicazione di competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati delle discipline oggetto delle prove

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA DELLE CLASSI DEL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/11/2018	Docenti

Responsabile

Mirta Venturini

Risultati Attesi

Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati (dati disponibili sul sito dell'Invalsi)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA DELLE CLASSI DEL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2018	Docenti

Responsabile

Mirta Venturini

Risultati Attesi

Redazione di una programmazione che favorisca l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA DI VERIFICA COMUNE INTERMEDIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/01/2019	Studenti

Responsabile

Mirta Venturini

Risultati Attesi

Organizzare una prova di verifica per competenze chiave

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Rosmini intende caratterizzarsi per la capacità di coniugare l'innovazione con la tradizione.

Il Collegio dei Docenti parte dal riconoscimento dell'importanza di garantire una solida base culturale e una conoscenza ben strutturata, scientificamente fondata, dei contenuti disciplinari per aprirsi alla disponibilità a progettare e sperimentare percorsi innovativi che possano offrire occasione di ampliamento culturale ai propri studenti. Pertanto, a**ll'attenzione per la didattica curricolare in classe**, ritenuta la base fondamentale per la costruzione di un solido patrimonio culturale, si affianca la **sperimentazione di percorsi** capaci di sollecitare la curiosità e la motivazione allo studio degli studenti e finalizzati a potenziarne le conoscenze e le competenze, disciplinari e trasversali.

Tali **percorsi di ampliamento dell'offerta formativa** sono prevalentemente progettati dai docenti, talora accolgono proposte proveniente da soggetti esterni, tutti sono valutati in relazione ai fabbisogni del contesto rilevati e degli obiettivi fissati nel progetto di scuola, ottenendo così un ampio ventaglio di proposte formative che vengono offerte agli studenti attraverso il vaglio attento dei consigli di classe.

Il Consiglio di classe, infatti, è l'organo preposto alla progettazione del curricolo della classe sulla base delle linee guida ministeriali e del curricolo di istituto, eventualmente affiancando ai percorsi disciplinari proposte di attività di ampliamento formativo scelte tra le varie proposte selezionate dal Collegio docenti per la loro validità didattica e formativa. La selezione delle proposte fa riferimento alle caratteristiche di partenza della classe, in termini di possesso di competenze di base, di motivazione allo studio, di carenza o ricchezza di stimoli provenienti dal contesto di vita degli studenti stessi.

Negli ultimi anni l'innovazione è stata sollecitata e supportata anche finanziariamente dai piani di finanziamento alle scuole promossi dal Ministero e dal Programma PON FSE, ai quali la nostra scuola ha aderito ottenendo un ampio riconoscimento di validità.

I settori su cui la scuola ha scelto di investire nell'ottica dell'innovazione sono stati vari, ma tutti compresi in un ampio e coerente progetto di consolidamento della capacità della scuola di garantire inclusione e sviluppo delle capacità individuali:

- **Innovazione tecnologica e digitale**, a partire dal potenziamento delle dotazioni informatiche e multimediali della scuola, che consentono una didattica più articolata e motivante;
- **Innovazione metodologica**: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva (DSA), formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

Nell'ottica dell'innovazione in cui la scuola intende potenziare la propria attenzione, un ambito di impegno è legato alla volontà di confrontarsi con altre scuole e con il contesto anche internazionale

per verificare e certificare il livello di preparazione dei propri alunni.

In tale ottica la scuola assume molte iniziative e sollecita la partecipazione dei propri studenti alla verifica dei livelli di conoscenze e competenze che siano confrontabili a livello nazionale ed europeo. La scuola sollecita gli studenti alla verifica delle prove INVALSI e partecipazione alle occasioni di verifica e monitoraggio quali le indagini PISA.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il percorso di completamento della struttura del curricolo viene affiancato da un percorso parallelo di definizione degli strumenti di verifica e valutazione, necessari in particolare in relazione all'acquisizione delle competenze trasversali e alle competenze chiave europee.

La scuola intende definire i momenti e gli strumenti attraverso i quali effettuare la necessaria verifica e valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, in particolare in relazione alle attività di potenziamento dell'offerta formativa. Si ritiene che le modalità di verifica delle competenze chiave possano strutturarsi in modalità diversa, tra le quali i singoli docenti potranno scegliere la modalità che maggiormente ritengono efficace:

a- Inserimento della griglia di valutazione per le competenze chiave all'interno di specifiche verifiche della disciplina

b- Utilizzo di griglie di osservazione specifiche per attività, da predisporre

Il monitoraggio delle modalità utilizzate dai docenti fornirà indicazioni relative ai risultati forniti da ciascuna modalità stessa, in modo che a conclusione del triennio si possa valutare l'efficacia e l'efficienza di ciascuna.

Si procederà a verificare come tali strumenti di verifica e valutazione potranno essere integrati all'interno del registro elettronico, in modo da semplificare procedure e da rendere trasparenti i processi di valutazione.

E' prevista la certificazione delle competenze trasversali a conclusione del primo biennio e delle competenze chiave europee a conclusione del secondo biennio e della classe quinta, attraverso l'utilizzo di un questionario specifico per la comunicazione della valutazione delle competenze chiave.

In tale ottica la scuola garantisce la partecipazione dei propri studenti alla verifica dei livelli di conoscenze e competenze che siano confrontabili a livello nazionale ed europeo. La scuola accompagna gli studenti alla verifica nelle prove INVALSI e in altre occasioni di verifica e monitoraggio quali le indagini PISA.

In particolare la scuola accoglie le occasioni di verifica e certificazione riconosciuti a livello europeo relativi ai livelli di preparazione raggiunto dei propri alunni nell'ambito delle competenze

linguistiche delle lingue studiate e delle competenze informatiche. A tutti gli alunni viene offerta annualmente la possibilità di certificazione delle proprie competenze e a fine curricolo la maggior parte degli studenti ha acquisito una e più certificazioni spendibili nel percorso universitario e lavorativo.

- - Nell'a.s. 2017-2018 i dati del conseguimento di certificazioni linguistiche sono i seguenti:

- n. 291 certificazioni conseguite nelle diverse lingue studiate, delle quali:

- n. 58 per la lingua francese – DELF – n.32 livello B1, n.26 livello B2

- n. 148 per la lingua inglese – Cambridge – n.100 liv.B1; n.30 liv.B2; n.15 liv. C1; n.3 liv.C2

- n. 48 per la lingua spagnola – DELE – n.38 liv. B1; n.10 liv.B2

- n. 30 per la lingua tedesca – GOETHE– n. 30 liv. B1

- n. 10 per la lingua cinese - HSK 3- 7B1

Innovativa la ricerca di confronto anche con i livelli di preparazione internazionali:

- Il corso ESABAC si confronta con contesti scolastici italiani e francesi, con i quali vengono condivisi metodi e strumenti di verifica e valutazione

- Il corso CAMBRIDGE prevede un percorso di certificazione delle competenze disciplinari in lingua inglese attraverso la partecipazione dei propri studenti agli esami IGCSE per le materie di Geography, Biology, Matematica, Inglese come L2, Tedesco. I risultati di tali certificazioni sono eccellenti e riportati nella scheda relativa al dettaglio del percorso Cambridge IGCSE.

- L'indirizzo del LES utilizza strumenti di verifica e valutazione comuni con altre scuole della Rete LES

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio 2019-2022 la scuola intende completare il percorso di definizione del proprio curricolo di istituto, avviato nel triennio precedente. Nello specifico la scuola si prefigge l'obiettivo di analizzare ed esplicitare il **rapporto tra il curricolo obbligatorio ministeriale delle singole discipline e l' articolata offerta formativa che la scuola offre ai propri studenti come ampliamento dell'offerta formativa.**

Il lavoro sul curricolo previsto per il prossimo triennio si prefigge l'obiettivo di rivisitare il quadro delle attività di potenziamento dell'offerta formativa per esplicitarne il tipo di apporto che esse garantiscono alla caratterizzazione del curricolo per ciascun Indirizzo. Riguardo alle attività di sviluppo e ampliamento del curricolo di istituto ci prefiggiamo di esplicitare con chiarezza e

trasparenza:

- gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, in particolare quelle trasversali ed europee

- i tempi e le modalità di inserimento nel progetto di classe, in modo da integrarsi organicamente con l'attività curricolare delle discipline

- le modalità di verifica e valutazione, in modo da evidenziarne l'efficacia nella costruzione del percorso educativo e formativo individuale dell'alunno

In parallelo alla riorganizzazione del curricolo si prevede **l'ampliamento e il potenziamento di ambienti di apprendimento esistenti, ma anche la creazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi**.

E' previsto:

- L'ampliamento del laboratorio di Scienze della sede della Cittadella attraverso il finanziamento di un progetto FESR
- La creazione di uno spazio polivalente da utilizzare per attività di lavoro di gruppo, ricerca, videoconferenze, dibattito (debate) nella sede di via Porciatti – tramite partecipazione a progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale
- Potenziamento progressivo delle dotazioni informatiche in tutte le aule della sede della Cittadella

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende proseguire il percorso di potenziamento e rinnovamento delle proprie infrastrutture didattiche già ampiamente avviato con successo nel triennio precedente, nel quale si è riusciti a migliorare notevolmente le infrastrutture della scuola: si è riusciti a costruire la rete LAN per la sede della Cittadella, aule aumentate con LIM da dedicare in particolare alle classi prime, aule aumentate con dotazioni multimediali come la Smart TV, la Biblioteca innovativa multimediale grazie alla partecipazione ai piani di finanziamento PON FSE, MIUR e a investimenti di risorse della scuola stessa.

Riteniamo necessario perseguire l'obiettivo di potenziare spazi didattici innovativi specifici, ma anche quello di garantire in tutte le classi e a tutti i docenti la possibilità di avere a disposizione strumenti che consentano loro di utilizzare metodologie innovative e inclusive in tutte le fasi della didattica quotidiana.

La scuola predispone un piano triennale di costruzione di spazi e infrastrutture innovative con l'obiettivo di:

a- Garantire la presenza di una LIM di moderna concezione o uno strumento di proiezione di immagini in tutte le aule delle due sedi

b- Potenziare le dotazioni all'interno dei laboratori, in particolare quelli di scienze, fisica, linguistici

c- Creare ambienti speciali per la sperimentazione di metodologie didattiche basate sull'uso delle nuove tecnologie, in particolare un'aula polivalente per attività di comunicazione e confronto in senso ampio (videoconferenze, debate ecc.)

Tale piano triennale cercherà di fare ricorso a varie fonti di finanziamento: avvisi del piano PON FSE 2014-2020, avvisi MIUR inclusi nello sviluppo del PNSD- Piano Nazionale Scuola Digitale, risorse della scuola stessa.

La realizzazione del piano di potenziamento degli spazi e delle infrastrutture didattiche per l'inserimento delle TIC nella didattica sarà accompagnato da un parallelo piano di formazione rivolto ai docenti che saranno inseriti nella sperimentazione didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO STATALE - A.ROSMINI	GRPM01000E
"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO	GRPM01050X

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Scienze Umane opzione Economico-sociale Progetto EsaBac:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

E. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Nel Liceo Linguistico e nel Liceo Economico Sociale, pur facendo riferimento al profilo standard ministeriale in uscita, i traguardi in parte si differenziano sulla base della specificità dei vari percorsi proposti.

Presentiamo qui lo schema di sintesi dei percorsi, ciascuno dei quali ha una scheda di dettaglio di presentazione nella sezione relativa al curricolo verticale.

LICEO LINGUISTICO (LL)

Sezione internazionale europea

PERCORSO STANDARD

Il percorso del liceo linguistico standard approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire fin dalla classe prima, la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e il latino, anche allo scopo di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture.

L'apprendimento delle lingue si realizza anche attraverso:

- un'ora di lezione settimanale di conversazione con un docente madrelingua.
- l'utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali;
- l'organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico;
- la realizzazione di soggiorni di studio all'estero durante il periodo estivo;
- la possibilità di sostenere, organizzati dalla scuola, gli esami di certificazione esterna: Cambridge, (KET, PET, FCE, CAE), DELF, DELE e Goethe Institut.
- lo studio delle culture e delle letterature straniere
- lo studio in lingua straniera di due discipline del triennio **(CLIL)**.

ESA BAC Un solo esame, due diplomi	**SEZIONE DI LICEO LINGUISTICO AD OPZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE – ESABAC** **Dall'anno scolastico 2014-2015 è stata avviata una sezione ESABAC anche nel LICEO ECONOMICO SOCIALE**

L' **EsaBac** è un percorso ordinamentale che offre la possibilità di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAme di stato italiano e BACcalauréat francese: ESABAC) alla fine del Liceo, cioè al conseguimento di un doppio diploma.

Il percorso prevede il potenziamento delle competenze della lingua francese attraverso **lo svolgimento del programma di Storia in lingua francese** e l'affiancamento di un esperto madrelingua francese.

L'articolazione degli **argomenti di Storia e di Letteratura francese seguono i programmi e la metodologia francesi** e consentono lo svolgimento di una prova aggiuntiva in lingua francese nell'ambito dell'Esame di Stato che consente il conseguimento del doppio diploma.

	SEZIONI DI LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE ITALO-INGLESE (IGCSE) (cfr scheda esplicativa specifica)	CAMBRIDGE International Examinations Cambridge International School

Percorso CAMBRIDGE INTERNATIONAL

CERTIFICAZIONE IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education).* Nel 2014 la scuola ha conseguito il riconoscimento di **Cambridge international School**, ed è divenuta Centro accreditato d'esame per le certificazioni «IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education)*» .

Il percorso Cambridge International offre la possibilità di un percorso educativo bilingue con potenziamento della Lingua inglese fino al livello C1/C2 attraverso l'aumento di un'ora settimanale di insegnamento della lingua inglese in tutti e cinque gli anni e l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline: Geografia, Biologia, Matematica, anche con l'inserimento di un esperto madrelingua inglese per alcune parti del percorso.

Lo svolgimento dei programmi di tali discipline segue l'articolazione e la metodologia del curricolo Cambridge IGCSE e consente agli studenti l'ottenimento della certificazione IGCSE, riconosciuta internazionalmente per chi voglia inserirsi in contesti scolastici di paesi di lingua inglese. Sono previsti tali esami anche per la lingua inglese (come seconda lingua) e per la lingua tedesca.

		LICEO LINGUISTICO – Sezione internazionale		

		con quattro lingue e inserimento della Lingua Cinese		

Si tratta di un **indirizzo di Liceo Linguistico a base ordinamentale**, con le caratteristiche strutturali dei Licei internazionali e con la specificità dello studio della **lingua e della cultura cinese** come materia curriculare, quinquennale e d'indirizzo.

Il percorso, potenziando l'insegnamento delle discipline linguistiche di due ore settimanali nel triennio e sostituendo la lingua spagnola al Latino nel biennio, offre la possibilità di studiare quattro lingue tra le quali la lingua pûtõnghuà, **la "lingua comune" o "Mandarino"** cinese che viene studiato a scuola e in tutte le università - cinesi e europee. E' lingua ufficiale delle istituzioni ed è la più conosciuta tra le lingue orientali e la più diffusa tra le tante comunità cinese sparse nel mondo e, soprattutto, in Europa e in Italia.

ALLEGATI:
SCHEDA-EsaBac - CAMBRIDGE IGCSE - Corso con CINESE-rev020119.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO STATALE - A.ROSMINI GRPM01000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

  QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO STATALE - A.ROSMINI GRPM01000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

  QO SCIENZE UMANE 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO STATALE - A.ROSMINI GRPM01000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE TRIENNIO ESABAC 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
SCIENZE UMANE	0	0	3	3	3
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO STATALE - A.ROSMINI GRPM01000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

  LINGUISTICO 3 LINGUE (INGLESE/FRANCESE/TEDESCO) 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO STATALE - A.ROSMINI GRPM01000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

  LINGUISTICO 3 LINGUE (INGLESE/SPAGNOLO/TEDESCO) 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO STATALE - A.ROSMINI GRPM01000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

  LINGUISTICO CAMBRIDGE (INGLESE/TEDESCO/SPAGNOLO) 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO STATALE - A.ROSMINI GRPM01000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

  LINGUISTICO CAMBRIDGE (INGLESE/TEDESCO/FRANCESE) 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si suddivide in:

- **un trimestre** – che corrisponde al periodo dal 15 settembre al 22 dicembre
- **un semestre** – che corrisponde al periodo gennaio – giugno e si conclude il 10

giugno

ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e seconde (settimana corta)

Le classi del biennio possono optare per l'orario scolastico con settimana corta, con sabato libero e un rientro di due ore nel pomeriggio del venerdì

Liceo Linguistico **Liceo delle Scienze Umane** **Liceo Economico-Sociale**	**Entrata ore 7.55** **Uscita: ore 12.55**	Dal lunedì al giovedì
	Entrata ore 7.55 **Uscita: ore 12.55** **Rientro pomeridiano 13.45 – 15.45**	Venerdì

ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e classi seconde (settimana lunga)

E' garantita una classe con orario su sei giorni per chi preferisce tale orario, senza il rientro pomeridiano

Liceo Linguistico **Liceo delle Scienze Umane** **Liceo Economico-Sociale**	**Entrata ore 7.55** **Uscita: 12.55** (per tre giorni), **11.55** (per tre giorni)	Dal lunedì al sabato

La scuola, nella sede centrale, rimane aperta, dal lunedì al venerdì, nel periodo ottobre – maggio, anche in orario pomeridiano e serale, per consentire lo svolgimento delle altre attività previste dal piano dell'offerta formativa e per i servizi di segreteria.

LIBRI DI TESTO

La scuola sceglie i libri di testo nel pieno rispetto della normativa (tetto di spesa), ma anche della libertà del docente che propone lo strumento che ritiene più idoneo per la sua didattica.

L'elenco dei libri di testo è consultabile sulla pagina web della scuola

Dall'a.s. 2009-2010 la scuola offre la possibilità, per le famiglie che lo richiedano, di **avere i libri in comodato d'uso**, per le classi prime, seconde.

Dall'a.s. 2015-2016 la scuola offre la possibilità di estendere la richiesta di libri in comodato d'uso anche alle classi del triennio, per una copertura di spesa fino a 200 euro e per studenti che abbiano riportato una media almeno del 7 nel loro percorso di studi.

Il regolamento e le procedure per la richiesta del comodato d'uso sono reperibili sul sito della scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola esprime le scelte della comunità professionale docente, rappresenta l'identità dell'istituto scolastico ed è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica al tempo stesso. La costruzione del curricolo è un processo dinamico in continua evoluzione, attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'elaborazione del curricolo di istituto i docenti, a partire dal contesto in cui operano, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie metodologiche più idonee al conseguimento degli obiettivi. Il curricolo di scuola è pertanto lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali, ma riportandoli al contesto specifico caratterizzante la nostra scuola. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare in funzione di esse. Come raccomandato dalle Indicazioni nazionali, le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario (italiano, latino, lingue), storico-filosofico (storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione), scientifico (scienze, matematica, fisica, disegno) ed

artistico (storia dell'arte) che sono fra loro in relazione, integrandosi per temi e competenze, come indicato dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, che affida questo compito alle singole istituzioni scolastiche. Tramite il percorso di apprendimento si vuole che lo studente acquisisca progressivamente consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socioeconomico, ambientale e politico. Si vuole che estenda le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppi capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Che perfezioni le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline. Nel curricolo di scuola si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si sviluppa un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla progettazione di un curricolo di scuola in cui sono esplicitate le conoscenze e le competenze relative alle materie in relazione ad argomenti del programma di studio (di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili) e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi attraverso percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio intende proseguire nel triennio 2019-2022 il lavoro di strutturazione del curricolo di scuola al fine di migliorare l'integrazione tra la parte curricolare delle discipline (alla quale si è dedicata attenzione nel triennio precedente) e quella delle attività di potenziamento dell'offerta formativa: si vuole garantire un appropriato equilibrio tra le due. Il curricolo di scuola è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). Le famiglie stipulano un accordo con la scuola al momento dell'iscrizione firmando il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il patto educativo di corresponsabilità tra genitori e scuola serve a: • promuovere una comune azione educativa; • creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione; • far crescere rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione; • favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti e ciascuno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione è stata l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Pur riconoscendo la indiscussa centralità delle discipline nei processi di insegnamento/apprendimento, si vuole che il risultato finale dell'apprendimento faccia riferiemnto alle competenze chiave che la Comunità europea raccomanda e che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Per ciascuna disciplina il lavoro svolto nel precedente triennio ha portato a una esplicita declinazione degli assi culturale e delle competenze disciplinari in funzione delle competenze chiave europee da acquisire anche attraverso lo sviluppo del curricolo della singola disciplina. Per ogni materia è stato elaborato un curricolo verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio. Nel nostro curricolo le materie comuni ai tre Indirizzi hanno elaborato un curricolo comune, in modo da offrire agli utenti la garanzia di percorsi di analoga qualità nei tre indirizzi. Il Liceo, tramite i Dipartimenti e la Commissione sulla revisione dei curricoli, ha recepito la normativa richiamata nel decreto agosto 2007, secondo la quale i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore. Nell'area dedicata a ciascuna disciplina si potranno pertanto trovare i documenti che attestano i lavori della Commissione: • Nel modello di presentazione del curricolo si evidenzia come ogni disciplina declina nella propria sfera specifica le competenze generali di cittadinanza definite in ambito europeo, nonché i livelli di competenza attesi per una valutazione sufficiente, buona ed eccellente; • In tale strumento si evidenzia, inoltre, come ciascuna disciplina nel nostro Liceo concorre alla costruzione delle competenze di base, graduandole per il primo e per il secondo biennio. I curricoli riorganizzano il cuore dei saperi tradizionali attorno ai loro concetti generatori, cioè attorno ai loro nuclei fondanti, ma in modo che la selezione e la scansione dei contenuti tengano conto delle effettive possibilità di apprendimento degli allievi, e non avvengano secondo un ordine a priori dettato solo dal campo di sapere in oggetto . I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale

nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al seguente link è possibile esaminare il curricolo verticale delle varie discipline e i curricoli specifici delle discipline coinvolte nei percorsi EsaBac e Cambridge IGCSE. https://www.rosminigr.it/il-nostro-istituto/curricoli-discipline.html LINGUA ITALIANA MATEMATICA STORIA FILOSOFIA LATINO SCIENZE NATURALI, CHIMICA FISICA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE SCIENZE MOTORIE Liceo Linguistico: LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE LINGUA TEDESCA LINGUA SPAGNOLA LINGUA CINESE Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale SCIENZE UMANE DIRITTO Curricoli di indirizzi specifici: ESABAC STORIA LINGUA E LETTERATURA FRANCESE Curricoli di indirizzi specifici: CAMBRIDGE INTERNATIONAL GEOSTORIA BIOLOGY MATEMATICA INGLESE Curricoli di indirizzi specifici: CAMBRIDGE INTERNATIONAL GEOSTORIA BIOLOGY MATEMATICA INGLESE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle classi del biennio lo sviluppo del curricolo delle singole discipline e la scelta di attività di potenziamento dell'offerta formativa convergono nella costruzione di un percorso educativo finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali, suddivise in aree. A conclusione del biennio il Consiglio di classe provvede a valutare e a certificare il livello di raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza programmati. Tale parte del curricolo rientra nel progetto di perfezionamento del curricolo di istituto programmata per il triennio 2019-2022, in particolare per quanto riguarda l'identificazione delle attività di potenziamento strutturali e caratterizzanti i tre diversi Indirizzi del Liceo Rosmini.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola accoglie le sollecitazioni provenienti dalla Commissione Europea relativamente alle COMPETENZE CHIAVE del cittadino considerandole elemento chiave per la cittadinanza che tutti i proprio studenti devono conseguire. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è perseguito attraverso: a- La realizzazione del

curricolo verticale di ciascuna disciplina: ogni dipartimento ha indicato un percorso curricolare della materia nel quale si rende esplicito il rapporto che c'è tra la scelta dei contenuti, le competenze disciplinari individuate e le competenze chiave europee alle quali tutte le discipline del curricolo, con modalità e scansione diversa, concorrono b- La partecipazione della classe o di singoli studenti a progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa. Ogni consiglio di classe è responsabile della selezione e della realizzazione di tali percorsi di potenziamento ed è tenuto ad esplicitare gli obiettivi che con tali percorsi si intendono perseguire. La proposta di attività di potenziamento è approvata in prima istanza dal Collegio dei Docenti, che ne valuta la validità didattica e poi dal Consiglio di Istituto al momento dell'approvazione del PTOF. Tutte le attività di potenziamento dell'offerta formativa vengono presentate nel PTOF in modo da darne adeguata informazione alle famiglie prima dell'iscrizione, da esplicitarne la valenza formativa e il contributo specifico che ciascuna di esse offre per il conseguimento in particolare delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza. c- La verifica attenta e sistematica dei risultati conseguiti. A conclusione del percorso è, quindi, necessario che vengano individuati appositi momenti e strumenti di verifica e valutazione in modo da documentarne l'efficacia. Questo rientra tra gli obiettivi prioritari nel nuovo PTOF e del Piano di Miglioramento della scuola. Tutte le attività di potenziamento dell'offerta formativa vengono presentate nel PTOF in modo da esplicitarne la valenza formativa e il contributo specifico che ciascuna di esse offre per il conseguimento in particolare delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO-COMPETENZE-CHIAVE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, l'autonomia consente di modificare i curricoli entro il limite del 20% del monte ore delle lezioni per rafforzare alcuni insegnamenti obbligatori oppure per introdurre nuovi insegnamenti che concorrono a realizzare gli obiettivi educativi individuati nel piano dell'offerta formativa della scuola. Nell' ambito della quota dell'autonomia il curricolo della nostra scuola è stato articolato prevedendo le seguenti modifiche rispetto al curricolo tradizionale: - Nelle classi 3°, 4°, 5° (triennio) delle sezioni con curricolo Cambridge international si ha n.1 ora alla settimana di Lingua Inglese in più rispetto al curricolo tradizionale e n.1 ora in meno della terza lingua (Francese o Spagnolo); - Nelle classi 1° e 2° (biennio) della sezione con quattro lingue e lingua cinese curricolare è inserita la quarta lingua

(Spagnolo) per n.2 ore in sostituzione dell'insegnamento della lingua latina.

Insegnamenti opzionali

Il curricolo del Liceo Rosmini prevede al momento l'attivazione di insegnamenti opzionali con frequenza obbligatoria. L'opzione dell'insegnamento aggiuntivo viene indicata all'atto dell'iscrizione e costituisce obbligo di frequenza per l'alunno: a) Nelle classi 1° e 2° (biennio) delle sezioni con curricolo Cambridge International aggiunge n.1 ora settimanale di insegnamento della Lingua inglese, potenziando così l'insegnamento della lingua inglese rispetto al curricolo tradizionale e portando a 28 il numero di ore settimanali, invece di 27. b) Nelle classi 3°, 4°, 5° (triennio) della sezione con quattro lingue e lingua cinese curricolare, la quarta lingua è inserita aggiungendo n.2 ore opzionali obbligatorie e portando così a 32 le ore settimanali di lezione, invece delle 30 ore el curricolo tradizionale. c) Nella sezione con percorso EsaBac del Liceo Economico Sociale (sez.A)si aggiunge n.1 ora opzionale obbligatoria di insegnamento della Lingua francese nelle classi 3°,4°,5° (triennio)

Attività extracurriculari, integrative, progetti

Ogni anno il Liceo "A.Rosmini" offre agli studenti la possibilità di rinforzare, ampliare ed arricchire la propria formazione con attività integrative curriculari ed extra-curriculari, espressione della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curricolo scolastico. Tali proposte intendono offrire ai propri studenti molte occasioni di nuove esperienze e opportunità finalizzate a: - individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente - favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza - promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, - promuovere il benessere, - ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti - indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro. - fornire strumenti di comprensione del contesto sociale La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali. Le attività di potenziamento, qualora assunte nel progetto di classe, devono essere attentamente definite dal Consiglio di classe, in modo che sia coerenti con il progetto educativo e si sviluppino in modo armonico con lo sviluppo curricolare delle discipline, che è comunque considerato l'elemento fondamentale e prioritario per lo sviluppo culturale dell'alunno. La proposta

progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e quella di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, Agenzie di formazione esterne etc. Le attività o progetti sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa. Per l'anno scolastico in corso sono state proposte e approvate varie attività, che sono elencate e spiegate nel dettaglio nell'apposita sezione (Iniziative di ampliamento curricolare)

La didattica curricolare

LA DIDATTICA CURRICULARE – La progettazione didattica Le attività didattiche vengono progettate e programmate attraverso vari passaggi, dal più generale al particolare, ma ad ogni passaggio tengono conto della coerenza con il progetto educativo generale che la scuola si è data. La programmazione prende avvio dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, dalle indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e procede attraverso le commissioni dei Dipartimenti per disciplina, i Consigli di Classe fino alla programmazione del singolo docente. Tutta l'azione didattica è ispirata all'obiettivo generale dell'inclusione e allo sviluppo delle potenzialità dello studente, che rappresenta l'elemento di coesione al quale si riportano sia la didattica curriculare che l'offerta formativa extracurriculare di potenziamento e che agisce nel definire le finalità, le metodologie, le modalità di verifica, le strategie complessiva della scuola, come specificamente indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione allegato. Le linee fondamentali dell'attività didattica sono progettate e realizzate dai seguenti organismi: Il Dirigente scolastico Elabora e comunica al Collegio dei Docenti l'atto di indirizzo, al quale il Collegio deve rifarsi per la predisposizione del PTOF. Il Collegio dei Docenti Le scelte relative all'attività didattica sono di competenza del Collegio Docenti, che ogni anno progetta il Piano dell'Offerta Formativa, individua gli obiettivi generali della scuola, definisce e integra il curricolo generale della scuola nei suoi tre indirizzi, approva la validità didattica delle singole attività proposte e dei progetti. Il Collegio definisce anche i criteri di valutazione comuni per tutto l'Istituto. Il Collegio definisce, inoltre: - i saperi , le abilità e le competenze raggiungibili alla fine di ogni classe - le modalità di recupero per gli alunni che presentano carenze in alcune discipline - i criteri per l'attribuzione del voto di condotta (cfr. parte sulla valutazione) Per l'elaborazione della programmazione didattica il Collegio si articola in Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali organizzano la programmazione didattica sulla base delle finalità generali della scuola. Il Collegio ritiene che nella programmazione e nell'organizzazione delle attività didattiche da parte del Consiglio di classe debba

essere prestata specifica attenzione alla continuità e al regolare sviluppo del curricolo delle discipline. Si richiede che nella progettazione del percorso di ogni singola classe e del singolo alunno, si presti particolare attenzione affinché l'integrazione della proposta didattica curricolare tramite eventuali proposte di attività di ampliamento dell'offerta formativa sia progettata in modo accurato e misurato, in modo che tali attività potenzino la proposta formativa senza che lo spazio per la didattica disciplinare risulti sacrificato. Qualsiasi attività venga inserita nella programmazione di classe deve esplicitare il contributo che il Consiglio di classe ritiene che possa essere offerto dall'attività stessa al conseguimento degli obiettivi di conoscenza e competenza degli alunni, sia disciplinari che relativi alle competenze chiave. L'efficacia della proposta formativa viene opportunamente verificata e valutata a conclusione dell'attività stessa riguardo alle ricadute avute per ciascuno studente coinvolto. Nel piano di miglioramento si prevede per l'a.s. 2018-2019 un'azione di indagine circa le ore di lezione che ciascuna classe e ciascuna disciplina svolge, distinguendo tra le ore di didattica curricolare e quelle dedicate ad attività diverse, in modo da aver un'informazione finale basata su dati oggettivi relativi alle modalità più efficaci di integrazione tra la didattica curricolare e quella attinente a proposte di potenziamento educativo. Programmazione per dipartimenti e per indirizzo. Le riunioni dei dipartimenti per disciplina si svolgono in settembre, prima dell'inizio delle lezioni, e gettano le basi per la successiva programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti: in tali riunioni i docenti della medesima materia si accordano circa: - le conoscenze minime e gli obiettivi di competenza da raggiungere nelle varie classi, in termini di conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze da acquisire e utilizzare. - i criteri di valutazione, le modalità di verifica, in modo da avere una linea comune e condivisa per i vari indirizzi dell'Istituto. Programmazione individuale dei docenti e dei consigli di classe. □ Il Consiglio di Classe esamina le caratteristiche della classe e definisce il piano di lavoro per la classe. In particolare la programmazione stabilisce: □ gli obiettivi in termini di: conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze di cui dar prova. □ i criteri di valutazione, in coerenza con i principi fissati dal Collegio dei Docenti □ il lavoro e le metodologie comuni dell'intero consiglio di classe e, sulla base di esso, il lavoro dei docenti delle singole materie □ Le attività che arricchiscono l'offerta formativa: orientamento, esperienze culturali extracurricolari come conferenze, lavori teatrali, mostre, tornei sportivi, i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali con l'estero ecc. □ E' compito collegiale del Consiglio di Classe verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti e valutare lo studente a fine anno, anche per quanto riguarda la condotta. Programmazione didattico annuale del docente - Ogni docente predispone il proprio piano didattico annuale definendo: gli

obiettivi didattici che intende perseguire, quali conoscenze, sviluppo di capacità, e competenze, modi e tempi per il raggiungimento degli stessi; i contenuti che siano coerenti con le linee programmatiche del Dipartimento; i criteri e gli strumenti di valutazione adottati. Il docente modifica anche durante l'anno la propria programmazione, tenendo conto dei ritmi di apprendimento della classe. PER LE CLASSI DEL BIENNIO, in relazione alla normativa relativa all'obbligo di istruzione (L. 296 del 26/12/2006), l'attività didattica ha una connotazione orientativa ed è finalizzata a consolidare, integrare e sviluppare: le competenze di base relative ai quattro assi fondamentali: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-sociale le otto competenze-chiave di cittadinanza: 1) Imparare ad imparare; 2) progettare; 3) Comunicare; 4) Collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi; 7) Individuare collegamenti e relazioni; 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

Metodologia didattica

Il nostro Istituto si caratterizza per la grande attenzione a creare un contesto positivo per l'apprendimento, partendo in primo luogo dalla creazione di un clima sereno nell'ambiente scolastico, nel rapporto tra docenti e alunni, nelle relazioni tra studenti, nel rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola. Riguardo alle metodologie didattiche, si integrano i metodi tradizionali dell'insegnamento, che rimangono prevalenti (lezione frontale, interrogazioni orali, compiti scritti), con metodologie innovative o di supporto che prevedono: ricorso alla multimedialità (laboratori linguistici e informatici, uso della LIM, piattaforme FaD-Formazione a Distanza, anche come supporto per studenti adulti che non possono frequentare e per studenti con DSA- Disturbi Specifici dell'Apprendimento) lavoro di gruppo lavoro individuale di ricerca e approfondimento da parte dello studente; flipped-classroom spazi per nuove forme di scrittura (saggio breve, articolo di giornale, lettera o relazione ed altro) uso della prove scritte nelle materie orali (anche per una migliore preparazione dell'esame di stato) Verifica e valutazione (vedi apposita sezione del PTOF) Le fasi di apprendimento degli studenti vengono verificate regolarmente durante tutto l'anno scolastico. La valutazione del Consiglio di Classe avviene a fine del primo trimestre, a metà del secondo semestre e a conclusione dell'anno scolastico. In tutte e tre le occasioni vengono comunicato alle famiglie i risultati della valutazione. – Il quadro completo delle verifiche svolte, dei loro risultati è riportato dai docenti sul Registro elettronico ed è consultabile quotidianamente, da casa, dalle famiglie Il percorso di apprendimento dello studente è supportato con azioni individuali

specifiche qualora lo studenti evidenzi: □ carenze in alcune discipline, affrontate con le attività di RECUPERO, i CORSI di ACCOMPAGNAMENTO allo studio, che come occasione di doposcuola pomeridiano, aiutano a prevenire l'insuccesso e aiutano gli studenti, specialmente del biennio a consolidare il loro metodo di studio, lo SPORTELLO DIDATTICO individuale in cui l'alunno si rivolge a un docente per una lezione specifica integrativa su temi non compresi. □ opportunità di potenziamento, qualora lo studente manifesti livelli di ECCELLENZA

MATERIA ALTERNATIVA a insegnamento della Religione cattolica

A partire dall'anno scolastico 2011-2012, la nostra scuola ha deciso di offrire agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica la possibilità di svolgere un'attività didattica alternativa , che proporrà l'esame di tematiche relative all'"Educazione ai diritti dell'uomo" . L'ora alternativa a IRC mira a promuovere: la consapevolezza del valore inalienabile degli esseri umani, l'acquisizione di un ulteriore strumento di valutazione critica della realtà contemporanea, un generale atteggiamento di apertura mentale e di disponibilità al confronto con l'"altro".

NOME SCUOLA

"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Liceo Rosmini realizza un percorso di istruzione serale per adulti, finalizzato al conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nello specifico di Liceo Economico Sociale. Il corso per adulti del Liceo Rosmini rientra nella rete del Centro Provinciale dell'Istruzione degli adulti (CPIA) e prevede l'attivazione di tre classi, corrispondenti a tre "periodi didattici", secondo la nuova normativa di organizzazione dei percorsi scolastici per adulti: PRIMO PERIODO – corrispondente alle classi prima e seconda SECONDO PERIODO – corrispondente alle classi terza e quarta TERZO PERIODO – corrispondente alla classe quinta Si tratta di un percorso didattico che, quindi, consente a un adulto che vuole rimettersi in formazione di conseguire il diploma di Liceo Economico Sociale in massimo tre anni, consentendo la piena valorizzazione e il riconoscimento come credito formativo delle esperienze scolastiche e professionali

possedute dal partecipante. Il corso ha le seguenti caratteristiche: 1- curricolo personalizzato, attraverso: il riconoscimento delle competenze possedute, acquisite in esperienze scolastiche o di lavoro; la definizione degli obiettivi individuali da conseguire; un orario flessibile, in grado di conciliare le necessità lavorative e/o familiari di un'utenza adulta, con le esigenze scolastiche; 2- vengono utilizzate innovative tecniche di formazione, comprendenti l'uso dell'informatica (e-learning) per il 20% delle ore di formazione previste nel curricolo; 3- viene garantita la presenza di un docente referente che svolte funzioni di coordinamento, consulenza, tutoraggio per tutta la durata del percorso. Per iscriversi al corso è necessario: avere un'età superiore ai 18 anni alla data del 30 settembre ed aver quindi adempiuto all'obbligo formativo;

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale Le discipline del corso per adulti hanno rimodulato il loro curricolo verticale in modo da ristrutturare il percorso in tre anni, selezionando i nuclei fondanti delle discipline e strutturando il curricolo in UdA – Unità di apprendimento che possano consentire il riconoscimento di crediti formativi ai corsisti. E' obbligatorio per ciascun corsista svolgere la prova di verifica conclusiva relativa a ciascuna UdA. LINGUA ITALIANA MATEMATICA STORIA FILOSOFIA SCIENZE NATURALI, CHIMICA FISICA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE INGLESE FRANCESE DIRITTO ED ECONOMIA SCIENZE UMANE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è perseguito attraverso: a- La realizzazione del curricolo verticale di ciascuna disciplina: ogni dipartimento ha indicato un percorso curricolare della materia nel quale si rende esplicito il rapporto che c'è tra la scelta dei contenuti, le competenze disciplinari individuate e le competenze chiave europee alle quali tutte le discipline del curricolo, con modalità e scansione diversa, concorrono b- La partecipazione della classe o di singoli studenti a progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa. c- La verifica attenta e sistematica dei risultati conseguiti. A conclusione del percorso è, quindi, necessario che vengano individuati appositi momenti e strumenti di verifica e valutazione in modo da documentarne l'efficacia. Questo rientra tra gli obiettivi prioritari nel nuovo PTOF e del Piano di Miglioramento della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo prevede organizzazione di spazi e interventi diversamente strutturati rispetto al curricolo della mattina: - È prevista la compresenza di alcune discipline: diritto, matematica. Scienze, scienze umane, filosofia

Insegnamenti opzionali

E' proposto l'insegnamento della Religione cattolica ai corsisti che ne facciano richiesta

QUADRO ORARIO del CORSO SERALE PER ADULTI

Per il corso serale, l'anno scolastico è suddiviso in un semestre (da settembre a febbraio) e in un trimestre (da marzo a giugno). Le ore di lezione settimanali sono 25; suddivise in 5 giorni, le lezioni si tengono dalle ore 16:00 alle 21:00. Il totale di 25 ore settimanali nel triennio è ottenuto dal fatto che alcune discipline svolgono le loro lezioni in compresenza. Le discipline che effettuano la compresenza sono definite annualmente.
ALLEGATO:
SERALE-ALL-QUADRO ORARIO.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- ***PERCORSI DI ALTERNANZA NELLE SCUOLE CENTRATI SULLA FORMAZIONE***

Descrizione:

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi di alternanza scuola–lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale.

Nello specifico il Liceo delle Scienze Umane, a cui tali percorsi sono destinati, rivolge un'attenzione privilegiata ai bisogni formativi, individuali e sociali, ed offre agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine di mirare alla rilevazione e alla soddisfazione dei suddetti bisogni.

Tutte le discipline, e in particolare quelle socio-psico-pedagogiche e quelle inerenti l'ambito sportivo, tendono alla formazione di giovani attenti e motivati, capaci di

esercitare abilità e competenze primariamente in ambito scolastico.

I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente ad aule scolastiche, laboratori e spazi dedicati, in cui incontrare bambini e insegnanti; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti seri e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture educative.
3. Sviluppare capacità trasversali di relazione, specifiche in base al contesto, e di comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse istituzioni.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da "esperienze di prima mano".
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.

Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.

Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni educative.

Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.

Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.

Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.

Presentazione delle strutture individuate: asilo-nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola di danza e/o di ginnastica.

Frequenza di un corso di orientamento alla scelta.

Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.

Attività di Stage presso strutture appartenenti all'ambito educativo: asilo-nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola di danza e/o di ginnastica.

Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale.)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

- ***PROGETTO DI ALTERNANZA: PERCORSI CENTRATI SULLA CURA DELLA PERSONA (LSU)***

Descrizione:

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi di alternanza scuola–lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale.

Nello specifico i percorsi descritti rivolgono un'attenzione privilegiata alla cura della persona, con specifico riferimento agli stili di vita più diffusi tra giovani e adulti e/o ad eventuali strategie attivate per migliorare la qualità della vita, ed offrono agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine non solo di prendere coscienza delle effettive condizioni di salute della società di appartenenza, ma anche dei piani di trattamento messi in campo per assicurarne il miglioramento.

I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente alle sedi del P.O. della Misericordia di Grosseto (in particolare l'Agenzia per la Formazione, lo Sportello oncologico, il Laboratorio analisi....), anche della Società della Salute e dello Sportello Immigrati (SIMURG Ricerche)), in cui incontrare operatori impegnati e disponibili a presentare ambienti, strategie ed esperienze; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, prassi

lavorative specifiche e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture socio-sanitarie.
3. Sviluppare capacità trasversali di relazione, specifiche in base al contesto, e di comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse istituzioni.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da "esperienze di prima mano".
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità .

OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.

Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.

Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-sanitarie.

Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.

Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.

Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.

STUDENTI

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti i corsi del Liceo Rosmini, che hanno dato la loro disponibilità a effettuare ore di stage secondo le modalità previste dal percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

E CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

-Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante

-Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;

-Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;

-Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;

-Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;

-Acquisizione di abilità e di competenze nel campo dalla comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;

-Adeguata maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;

-Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;

-Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;

-Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.

Presentazione delle strutture individuate: Sedi disponibili presso l'Azienda Usl Toscana sud est, Società della Salute e Sportello Immigrati (gestito da SIMURG Ricerche)

Frequenza di un corso di orientamento alla scelta.

Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.

Attività di Stage presso strutture appartenenti all'ambito socio-sanitario: sportelli, ambulatori e/o laboratori presso P. O. Misericordia e/o Pizzetti, distretti sanitari e sportelli di ascolto.

Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed esterno.

Tale azione consente di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del tutor svolgere le attività di monitoraggio in itinere che sarà costante e attuato mediante la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, attraverso l'utilizzo del Diario di Bordo da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal

percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

- ***PROGETTO DI ALTERNANZA: PERCORSI CENTRATI SULLA CURA DELLA RELAZIONE***

Descrizione:

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi di alternanza scuola–lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale.

Nello specifico il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale, a cui tali percorsi sono prioritariamente destinati (in presenza di interessi personali specifici i percorsi descritti sono proposti anche a studenti del Liceo Linguistico), rivolgono un'attenzione privilegiata alla relazione interpersonale ed offrono agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine non solo di riconoscere i bisogni specifici ad essa sottesi, ma anche di facilitarne la costruzione e di migliorarne la qualità.

Tutte le discipline, e in particolare quelle socio-psico-pedagogiche e quelle giuridico-economiche, tendono alla formazione di giovani attenti e motivati, capaci di esercitare abilità e competenze primariamente in contesti sociali specifici (centri sociali per diversamente abili, residenze per anziani)

I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente agli spazi dedicati (Fondazione Il Sole, Centro Il Girasole oppure le RSA del Ferrucci o del P.O. Pizzetti) in cui incontrare soggetti diversamente abili e/o anziani ospiti di residenze; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.

2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture socio-assistenziale.

3. Sviluppare capacità trasversali di relazione, specifiche in base al contesto, e di comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".

4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse istituzioni.

5. Imparare osservando e facendo.
6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da "esperienze di prima mano".
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità .

OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.

Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.

Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-assistenziali.

Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.

Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.

Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.

STUDENTI

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti i corsi del Liceo Rosmini, che hanno dato la loro disponibilità a effettuare ore di stage secondo le modalità previste dal percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

E CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

-Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante

-Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;

-Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;

-Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;

-Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;

-Acquisizione di abilità e di competenze nel campo dalla comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;

-Adeguata maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;

-Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;

-Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;

-Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.

Presentazione delle strutture individuate: centro sociale per diversamente abili e residenze per anziani.

Frequenza di un corso di orientamento alla scelta.

Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.

Attività di Stage presso strutture appartenenti all'ambito educativo: Fondazione Il Sole, Centro Il Girasole, RSA (Ferrucci, P.O. Pizzetti, altre in provincia).

Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale.)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed esterno.

Tale azione consente di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del tutor svolgere le attività di monitoraggio in itinere che sarà costante e attuato mediante la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, attraverso l'utilizzo del Diario di Bordo da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il

proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Si prevede di elaborare relazioni sintetiche sull'esperienza vissuta, da realizzarsi eventualmente anche utilizzando vari strumenti di presentazione, immagini, fotografie, slides, brevi video

- ***PROGETTO DI ALTERNANZA - STUDENTI LIBERI PROFESSIONISTI***

Descrizione:

ABSTRACT DEL PROGETTO

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende consentire allo studente di imparare a relazionarsi in un ambiente lavorativo e professionale, destreggiandosi tra il lavoro individuale e quello di gruppo.

Lo studente, inserito in uno "Studio Professionale" (avvocato o commercialista) e affiancato da un tutor, acquisisce la consapevolezza delle finalità della struttura ospitante

e delle caratteristiche della realtà esterna nella quale essa opera.

In particolare lo studente ha l'opportunità di conoscere le procedure d'ufficio espletate più frequentemente e le azioni richieste ai diversi operatori presenti, acquisendo una visione d'insieme delle attività svolte dall'Ente stesso.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il percorso formativo che verrà proposto mirerà a raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture professionali.
3. Arricchire la formazione personale attraverso modalità di apprendimento concrete e flessibili, vissute "sul campo", grazie al supporto del tutor e degli operatori presenti.
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse organizzazioni.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
7. Favorire una progressiva presa di coscienza della complessità delle pratiche istituzionali.
8. Facilitare il coinvolgimento mediante la condivisione con gli altri operatori.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il percorso formativo includerà attività tese, nello specifico, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle procedure dell'ufficio.
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di

alternanza.

- Conoscere la procedura di formazione del fascicolo del cliente, di gestione e di archiviazione dello stesso.
- Conoscere le modalità relazionali da utilizzare con il cliente nel rispetto della normativa sulla privacy e al codice deontologico.
- Conoscere il ruolo e le procedure dei vari enti con i quali interagisce.

STUDENTI

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti i corsi del Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale, che hanno dato la loro disponibilità a effettuare ore di stage secondo le modalità previste dal percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

E CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante

- Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;

- Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;

- Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;

- Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;

- Acquisizione di abilità e di competenze nel campo dalla comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;

- Adeguata maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;

- Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;

- Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;

- Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

- Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.
- Presentazione delle strutture individuate: studi professionali di Avvocati e di Commercialisti
- Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.
- Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale).

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'utilizzo delle Tecnologie informatiche sarà una parte importante di ogni progetto legato all'Alternanza, nella fase progettuale, nella realizzazione della esperienza e nella valutazione

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed esterno.

Tale azione consente di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del tutor svolgere le attività di monitoraggio in itinere che sarà costante e attuato mediante la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, attraverso l'utilizzo del Diario di Bordo da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per

la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Si prevede di elaborare relazioni sintetiche sull'esperienza vissuta, da realizzarsi eventualmente anche utilizzando vari strumenti di presentazione, immagini, fotografie, slides, brevi video

- ***PERCORSI CENTRATI SULLA CULTURA DEL VIAGGIO E DELL'ACCOGLIENZA (LL)***

Descrizione:

ABSTRACT DEL PROGETTO

Redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, il progetto intende promuovere percorsi di alternanza scuola–lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura linguistica, artistica, storico-geografica con obiettivi trasversali, relativi alla dimensione di sviluppo individuale e sociale.

Nello specifico il Liceo Linguistico, a cui tali percorsi sono prioritariamente destinati (in presenza di interessi personali specifici i percorsi descritti sono proposti anche a studenti degli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale), rivolge un'attenzione privilegiata alla capacità di interazione formale ed informale attraverso competenze linguistiche e culturali di livello medio-alto, attestato anche da certificazioni rilasciate da enti esterni all'istituto.

I percorsi suggeriti offrono l'opportunità di sperimentare "sul campo" quanto appreso in aula, passando dal contatto pressoché quotidiano con docenti di lingua e cultura straniera e lettori madrelingua all'incontro diretto con turisti o indiretto, via mail o telefono, con soggetti coinvolti nell'organizzazione di viaggi, soggiorni, trasferimenti, escursioni. Tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno di strutture turistiche: agenzie di viaggi, uffici del turismo, strutture ricettive.
3. Sviluppare, in base al contesto, capacità di relazione e di comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse realtà.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da esperienze dirette.
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

Entrare in diretto contatto con strutture impegnate nel settore turistico-ricettivo.

Acquisire elementi utili a comprendere modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.

Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.

Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.

Esplorare la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.

Riflettere sul ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- conoscenza diretta della struttura organizzativa della realtà ospitante;

- acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità attraverso situazioni e problemi reali;

- conquista della capacità di documentarsi e acquisire strumenti per imparare in modo autonomo;

- acquisizione di abilità e di competenze nel campo dalla comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;

- rafforzamento della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;

- valutazione della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;

- realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;

- educazione alla legalità ed alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

 presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di

attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno;

 presentazione delle strutture individuate: agenzie di viaggi, strutture turistico-ricettive;

 scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali;

 attività di stage presso strutture appartenenti all'ambito turistico-ricettivo: agenzie di viaggi, uffici del turismo, alberghi, campeggi, stabilimenti balneari, uffici portuali.

 momento di condivisione: la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'utilizzo delle tecnologie informatiche è parte importante di ogni progetto di Alternanza, dalla fase progettuale alla realizzazione, dall'esperienza alla valutazione.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Al termine delle varie esperienze si può prevedere l'elaborazione di relazioni sintetiche, da realizzarsi anche utilizzando diversi strumenti di presentazione: immagini, fotografie, slides, video.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio è garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed aziendale:

tale azione consente di evidenziare eventuali criticità, individuare possibili interventi correttivi in itinere all'attività, rivedere le successive fasi di programmazione.

Ai tutor il compito di svolgere un costante monitoraggio in itinere dei percorsi attivati: la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante avviene attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, l'utilizzo del "diario di bordo" da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se intesa non come conclusione, ma come processo, come azione collegiale per valutare conoscenze, capacità, atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. La certificazione delle competenze, rilasciata dall'Istituzione Scolastica, attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza e costituisce credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente riceve, oltre al titolo di studio previsto dal percorso curricolare - l'ammissione alla classe successiva - una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in Alternanza.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE: Scuola / Struttura ospitante, TUTOR scolastico / TUTOR struttura ospitante, STUDENTE, DOCENTI delle DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO di CLASSE.

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico-formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dall'allievo e la ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede la valutazione dell'andamento e degli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; capacità di portare a termine i compiti assegnati; capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro; capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; capacità di comunicare efficacemente; capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo; capacità di lavorare interagendo con

gli altri.

La verifica potrà avvenire attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione e mediante una relazione finale, prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (formali, informali e non formali)

La certificazione dell'attività svolta è affidata al tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di Classe e dal D.S. a conclusione del progetto e costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

❖ ***PROGETTO PON FSE - ROSMINI IN RETE E IN FILIERA - ALTERNANZA IN FILIERA E IN IMPRESA***

Descrizione:

SCHEDA DI SINTESI DEI DATI – Progetto PON – Alternanza in FILIERA e in IMPRESE

CUP D54C17000190007 - **CODICE PROGETTO (P.71)** : 10.2.5.A-FSEPON-TO-2017-15

PROGRAMMA PON

Programma Operativo Nazionale Plurifondo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" a titolarità del MIUR, approvato da parte della Commissione europea con decisione C(2014) n. 9952 del 17/12/2014 e successive modifiche

AVVISO

Avviso Prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6 Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi- Azione 10.2.5- Sottoazione 10.2.5.A

Il progetto si struttura in due moduli:

Modulo 1 (filiera) ***Crescere insieme***

Modulo 2 (imprese) ***Impresa in rete***

APPROVAZIONE

Provvedimento Dirigente Autorità di Gestione Prot. n. AOODGEFID 38386 del 28/12/2017

Autorizzazione progetto Prot. n. AOODGEFID/189 del 10/01/2018

PRESENTAZIONE SINTETICA del progetto

Il progetto si struttura in due moduli di attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), uno relativo alla proposta in filiera (Crescere insieme) e uno a quella in impresa (impresa in rete), con i quali si intende raggiungere obiettivi di competenza, soprattutto trasversale, caratterizzanti i tre indirizzi di studio del Liceo Linguistico LL, Scienze Umane LSU ed Economico Sociale LES; in particolare:

- Comunicazione in lingua madre;
- individuazione di strategie di problem solving
- competenze informatiche
- competenze sociali e civiche
- sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Gli studenti saranno affiancati da tutor aziendali che forniranno elementi per la contestualizzazione dell'attività aziendale e di orientarli sulle professionalità che caratterizzano il settore di attività (sia in impresa che in filiera). Particolare attenzione affinché con questa proposta progettuale si riesca a coinvolgere in particolare alunni con disagio negli apprendimenti, che in tale percorso possano avere occasione di sperimentare una metodologia legata al fare che li faciliti nell'acquisizione di competenze.

La scelta relativamente sia alla filiera che all'impresa è coerente ai tre profili di liceo (LL, LSU, LES):

- gli studente del LSU : filiera del settore sociale, dell'educazione e istruzione
- gli studenti del LL e LES: in imprese del settore turistico, culturale

<u>Le fasi fondamentali:</u>

- informazione e presentazione dell'esperienza
- orientamento
- formazione generale con esperto della Camera di Commercio
- stage di tre settimane con predisposizione di preciso progetto di stage da concordare tra tutor aziendale e tutor scolastico
- fase di riflessione conclusiva e di restituzione

Modulo 1 – Percorso in filiera "Crescere insieme"

Destinato a n.15 studenti delle classi quarte del LSU- Prevede:

- azioni preparatorie in classe (presentazione, definizione delle fasi; attività di orientamento)
- attività di stage di tre settimane (90 ore) in strutture di ambito educativo (scuole dell'infanzia e primarie), socio-assistenziale; sanitario
- organizzazione di un momento di condivisione finale e costituzione dello staff degli studenti tutors.

Metodologie: Attività di gruppo; laboratori tematici; Cooperative learning

Modulo 2- Percorso di ASL con rete di strutture ospitanti

Destinato a n. 15 studenti delle classi quarte del LL e LES- Prevede:

- azioni di formazione preliminare in comune di tutor aziendali e scolastici
- informazione e presentazione agli studenti e alle famiglie
- orientamento/formazione preliminare degli studenti
- stage di tre settimane (90 ore) presso le imprese ospitanti
- riflessione finale e restituzione dell'esperienza

Mira a valorizzare il tessuto sociale, economico e produttivo della realtà maremmana, caratterizzato prevalentemente da piccole imprese, coinvolgendo sinergicamente nel percorso gli studenti, le imprese, le famiglie.

Metodologie: Attività di gruppo; laboratori tematici; Cooperative learning, Project Manager; uso di tecnologie digitali

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LSU - LABORATORI DI ACTION-RESEARCH

Esperienze di laboratori di ricerca-azione su fenomeni e realtà educative indirizzato prevalentemente al biennio del Liceo Scienze Umane Relative alla prima e seconda infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese
- Saper lavorare (ricerca-progettazione) in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo - Maturare una disponibilità al cambiamento come riconoscimento e valorizzazione della differenza propria ed altrui - Saper costruire un percorso di ricerca sulla base della documentazione studiata - Saper distinguere e scegliere il 'metodo di indagine' appropriato per la rilevazione e la lettura del fenomeno culturale analizzato, con particolare riferimento al territorio locale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Aula generica
  Locali scuola primaria e infanzia opitante

- **LSU/LES - ESPERIENZA/VISITA AL MUSEO ETNOGRAFICO PIGORINI - ROMA**

Percorso modulare relativo alla conoscenza della antropologia culturale: dalla ricerca archivistica alla ricerca sul campo di tradizioni e usi di vari popoli.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Conoscere le diverse manifestazioni culturali prodotte dall'Uomo in contesti ambientali e geografici differenti • Saper riflettere sulla interazione tra sistemi ambientali e sistemi antropici • Saper riconoscere e distinguere metodi della etnografia • Superare il punto di vista etnocentrico anche attraverso l'osservazione di oggetti prodotti dalle tradizioni culturali di popoli non occidentali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica
  Museo

-

LSU - PROGETTO DI RETE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Progetto Antiviolenza coordinato dalla Provincia di Grosseto come capofila di rete (Area vasta Sud-Est Grosseto, Arezzo, Siena) "E lo chiamano amore" sulla prevenzione e il contrasto della violenza di genere. I destinatari sono gli adolescenti che si affacciano alla vita sentimentale e sessuale adulta. Il progetto intende delineare un luogo di formazione, creazione e relazione sui temi dell'amore, fondato sugli adolescenti ma aperto alle diverse generazioni, trovando nuove forme e nuovi spazi fuori dagli schemi tradizionali, che mettano in gioco non solo la mente ma tutto il corpo e l'apparato psicofisico ed emozionale.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Prendere consapevolezza delle emozioni proprie ed altrui • Sviluppare empatia ed intelligenza emotiva • Sviluppare e consolidare capacità comunicative e relazionali all'interno di un gruppo di lavoro o di una coppia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

LSU/LES ESPERIENZA/VISITA AL MUSEO DELLA MENTE - ROMA

Il percorso, che parte da una conoscenza generale del fenomeno, necessita di far conoscere agli studenti le fonti documentarie della ricerca sociologica e psico pedagogica sul movimento dell'antipsichiatria in Italia rappresentato dal dott. Franco

BasagliaEsperienza/visita

Obiettivi formativi e competenze attese
• Prendere consapevolezza del concetto di "normalità" • Sapersi rapportare con l'alterità, anche clinica • Sapersi relazionare con il "diverso

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

- **LSU/LES - PROGETTO"ISTITUZIONI TOTALI ED IDENTITA' NEGATA"**

Percorso con Associazione Inclusione Graffio e Parola (NOF4) di conoscenza e consapevolezza del concetto di Istituzione Totale attraverso una tipologia: la realtà di internamento nel manicomio, il movimento dell'antipsichiatria in Italia, i progetti di reintegro

Obiettivi formativi e competenze attese
- Saper lavorare (ricerca-progettazione) in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo - Maturare una disponibilità al cambiamento come riconoscimento e valorizzazione della differenza propria ed altrui - Saper costruire un percorso di ricerca sulla base della documentazione studiata - Saper distinguere e scegliere il 'metodo di indagine' appropriato per la rilevazione e la lettura del fenomeno culturale analizzato, con particolare riferimento al territorio locale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **LSU - VISITA SCUOLA DI METODO (ES. MONTESSORI)**

Visita didattica ad una scuola di metodo al fine di osservare sul campo la realizzazione pedagogica del metodo stesso

Obiettivi formativi e competenze attese
• Prendere consapevolezza dell'importanza del metodo nell'educazione • Sapersi rapportare con l'esperienza, assumendo un atteggiamento critico nei confronti della stessa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:**

Aula generica
Scuola di Metodo ospitante

❖ LL/LSU/LES CERTIFICAZIONI DI COMPETENZE LINGUISTICHE

La scuola organizza corsi preparatori per conseguire la certificazione europea, riconosciuti anche dalle Università. Certificazione in lingua inglese - P.E.T. & F.C.E & C.A.E. e IGCSE in Geography, Biology, Mathematics rilasciati dalla University of Cambridge. Lingua Francese – D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) Dal 2001/2002 il Rosmini è scuola polo per corsi ed esami per il conseguimento dei diplomi, in collaborazione con l'Institut Français di Firenze. Lingua tedesca – Goethe Institut per il conseguimento della certificazione di livello B1. Lingua spagnola – DELE in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Siena. Lingua Cinese – HSK in collaborazione con l' Istituto Confucio di Pisa.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le certificazioni consentono di avere una definizione dei livelli di apprendimento linguistico, secondo i criteri del Framework europeo, oggettiva e spendibile, in Italia e all'estero, sia nel settore professionale che in quello formativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ LL -SCAMBI CULTURALI

Lo scambio culturale è organizzato nell'indirizzo Linguistico e, per la Lingua Francese anche nell'Economico-Sociale, per singola classe o per classi parallele, a partire dalla classe seconda. La nostra scuola ha rapporti con scuole in Irlanda, Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna, Cina, Südtirol e nel Dipartimento d'oltremare francese della Martinica. L'attività prevede il soggiorno, da una settimana a 10 giorni, dei nostri alunni presso le scuole partner e l'ospitalità dei corrispondenti stranieri da parte delle famiglie del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scambio permette una conoscenza diretta e approfondita della cultura dei Paesi di cui si studia la lingua e un potenziamento delle competenze linguistiche. L'esperienza mira a promuovere negli alunni la capacità di adattarsi a nuovi contesti sociali e culturali, cogliendone le specificità e gli elementi comuni alla propria cultura.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
- **Aule:** Magna
  Aula generica

LL/LSU/LES SOGGIORNI STUDIO IN PAESI EUROPEI

La scuola organizza soggiorni studio qualificati, a costi contenuti, della durata di una o due settimane, da effettuarsi nel periodo che precede l'inizio dell'anno scolastico (1°-20 settembre). I Paesi nei quali si svolgono i soggiorni sono: Gran Bretagna, Irlanda, Stati Uniti, Francia, Spagna, Germania, Austria e Cina (quest'ultima con la possibilità di usufruire di Borse di Studio messe a disposizione dall'Istituto Confucio di Pisa).

Obiettivi formativi e competenze attese
L'iniziativa vuole integrare l'attività curricolare degli Scambi Culturali permettendo agli alunni di seguire corsi di lingua presso scuole qualificate e di scoprire, accompagnati dagli insegnanti di lingua del Rosmini, il patrimoni storico-artistico di importanti città straniere.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Multimediale

- **Aule:** Aula generica

- **LL -ERASMUS PLUS**

Attività finanziata dalla comunità europea,prevede realizzazioni didattiche comuni tra scuole di paesi europei diversi, creando l'opportunità di confronto tra studenti e docenti su tematiche di interesse comune. Nell'a.s. 2018-2019 la scuola è partner del progetto Erasmus Plus "Our Memories and I" con Germania, Francia, Spagna e Croazia e Istituti di ricerca e musei dei vari paesi.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività prevede l'acquisizione di un metodo di ricerca comune ai paesi coinvolti e l'utilizzazione delle lingue straniere come strumento didattico per la presentazione di lavori di approfondimento e per conseguenti dibattiti. La condivisione di un progetto comune favorisce negli studenti la capacità di relazione e di giudizio critico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

- **LL/LSU/LES INTERCULTURA E ALTRI SOGGETTI**

La scuola favorisce e sostiene gli alunni delle classi quarte che intendono partecipare a periodi di formazione all'estero (annuali, semestrali e trimestrali), aiutandoli ad individuare i paesi nei quali svolgere un periodo di studio e concordando con loro un

patto formativo che possa consentire un efficace rientro nella scuola, a conclusione dell'esperienza all'estero. Nell'a/s 2018/19 alcuni studenti del Rosmini si trovano per studio in Canada, Perù, Messico, Costarica, Argentina, Svezia, Finlandia e Cina e vengono seguiti da un docente tutor della classe di appartenenza e dal referente di istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese
La scelta di svolgere un soggiorno di studio all'estero implica un particolare senso di responsabilità e di maturità in quanto consente lo sviluppo di competenze non solo linguistiche ma, soprattutto, civiche e sociali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Proiezioni

- **LL -PROGETTO TRADUZIONE (LINGUA FRANCESE E TEDESCA)**

Gli studenti sono guidati ad affrontare un testo in lingua straniera a vari livelli. Un primo livello è quello linguistico: la percezione del significato delle parole che indica quale è la scelta giusta per la traduzione. Successivamente è esplorato il messaggio culturale, spesso sconosciuto ai ragazzi, presente nei termini stranieri e di difficile sostituzione nella lingua italiana. L'ultimo livello di indagine è quello storico. L'ambiente storico-politico del testo tradotto è affrontato in modo da giustificare la traduzione. Il progetto prevede la presenza di un esperto esterno nelle ore curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività della traduzione è una competenza avanzata, normalmente non affrontata negli istituti superiori, che permette di sviluppare ulteriormente la capacità di comprensione, di analisi e di interpretazione di un testo scritto, nonché di conoscere una figura professionale importante per gli studenti del nostro istituto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

LES - CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI DI GROSSETO

Il progetto prevede l'istituzione di un'assemblea rappresentativa di giovani studenti che non costituisce un semplice organo per la consultazione ed il dibattito fra gli studenti, ma è un'Istituzione riconosciuta dal Comune di Grosseto ed ha facoltà di presentare proposte e promuovere iniziative.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Far acquisire l'importanza di una cittadinanza attiva e partecipata da parte dei giovani di Grosseto • Rendere autonomi gli studenti nell'utilizzo delle pratiche di democrazia partecipativa e di cittadinanza attiva • Realizzare forme di confronto fra studenti di pari età, utilizzando tecniche della peer education

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

LES/LSU - MEETING DEI DIRITTI UMANI

Percorso di preparazione e costruzione per la partecipazione al Meeting sui Diritti Umani che ogni anno si tiene a Firenze, al Mandela Forum, in corrispondenza dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Obiettivi formativi e competenze attese
• Far acquisire agli studenti l'importanza di una cittadinanza attiva e partecipata per la

tutela dei diritti umani universali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LES - A SCUOLA DI COSTITUZIONE**

Il Progetto "A scuola di Costituzione" è dedicato allo studio della nostra Carta Costituzionale, attraverso il confronto democratico tra le generazioni. Le tematiche spazieranno dalla conoscenza dell'articolato della Costituzione, alle leggi che regolano l'attuazione della Carta, ma anche alla storia che ha portato alla Carta, al contesto storico in cui si è formata e alla strutturazione dell'Assemblea

Obiettivi formativi e competenze attese
• Acquisire i principali strumenti di partecipazione alla vita civile • Rendere gli studenti membri coscienti ed attivi della nostra collettività

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne e Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LES - A CIASCUNO IL SUO CINEMA**

In collaborazione con la Rete degli Spettatori, gli studenti diventano "ambasciatori" del cinema. Dopo aver studiato la storia del cinema, le tecniche di regia e costruzione cinematografica, i generi e le tematiche, i ragazzi saranno promotori di iniziative per la conoscenza del linguaggio cinematografico e realizzeranno vere e proprie rassegne cinematografiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
• acquisire il linguaggio cinematografico • approfondire la conoscenza e l'analisi di tematiche socio –economiche attraverso il cinema

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno e esterno (Rete degli Spettatori)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LES - GIORNATE DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA

Collaborazione con la Fondazione del Polo Universitario Grossetano: lezioni universitarie di Diritto e Economia per gli studenti del Triennio LES, su tematiche di attualità e finanza.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Acquisire conoscenze e competenze economico – finanziarie

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LES - MARKETING E SOCIAL MEDIA MARKETING

Il Liceo Economico Sociale ha come fondamento un'educazione integrale della persona, perché essa possa studiare e muoversi consapevolmente e operativamente del mondo attuale, conoscendo i fenomeni economici e giuridici della realtà contemporanea, in stretta relazione con quelli sociali, culturali e politici. Attraverso questo percorso si intende dare agli studenti alcuni elementi di economia di fondamentale importanza nella società odierna

Obiettivi formativi e competenze attese
- comprendere quali benefici può dare la logica del marketing per soddisfare in generale i bisogni della società ed in particolare quelli della scuola, identificarne il valore e trasmetterlo all'esterno attraverso le nuove tecniche di comunicazione dei social media.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LES - INVESTIGAZIONE E CRIMINOLOGIA

Collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Investigazione e della Sicurezza dell'Università di Narni (Unipg) per la creazione di percorsi didattici e per orientamento univeristario.

Obiettivi formativi e competenze attese
- acquisire gli strumenti delle discipline sociologiche con particolare riferimento alle indagini investigative e allo studio delle dinamiche per la sicurezza; - conoscenze delle scienze investigative e della loro applicazione sia dal punto di vista metodologico che normativo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTI FINANZIATI SU PROGRAMMA PON FSE - QUADRO DI SINTESI**

La scuola ha approvato la partecipazione al Programma PON FSE 2014-2020 e ha elaborato un'ampia progettualità tesa a cogliere le opportunità offerte da tale programma, che finanzia percorsi formativi attraverso azioni specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
La programmazione PON FSE 2014-2020 è finalizzata a promuovere e sostenere azioni tese a: - inclusione sociale - potenziamento delle competenze di base - potenziamento delle competenze linguistiche - orientamento - promozione dell'alternanza scuola lavoro - sviluppo delle competenze di cittadinanza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Scienze
- **Biblioteche:** Informatizzata

- **Aule:** Concerti
  Magna
  Proiezioni
- **Strutture sportive:** Piscina

Approfondimento

QUADRO DI SINTESI DEI PROGETTI PON FSE 2014-2020

Progetti conclusi per il potenziamento di strutture – PON FESR

PROGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO finanziato
Costruzione della rete LAN nella sede della Cittadella 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-71	Progetto che ha consentito il potenziamento della rete Internet nella sede della Cittadella attraverso la costruzione della rete LAN	18.500 euro
Progetto per la realizzazione di ambienti digitali 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015340	Progetto finalizzato al potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola: potenziamento di aule attraverso l'acquisto di n.9 LIM e n. 8 Smart TV	26.000 euro

Progetti PON FSE realizzati e conclusi

PROGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO finanziato
Scuola no problem 10.1.1°-PONFSE-TO-	Progetto finalizzato all'inclusione e a garantire l'apertuta della scuola in orario pomeridiano. Comprende i	44.736 euro

2017-2	seguenti 9 moduli: - potenziamento della lingua italiana - lingua inglese di base - sostegno e potenziamento della matematica - matematica e informatica - Nuoto per alunni disabili - Baseball e potenziamento della lingua inglese - formazione per le life skills - Territorio e lavoro - Genitori e figli per le nuove tecnologie a supporto delle difficoltà di apprendimento	
Rosmini in alternanza scuola lavoro in Irlanda 10.2.5.B-FSEPON-TO-2017-15	Progetto per la realizzazione di un'attività di alternanza scuola lavoro di tre settimane a Cork, in Irlanda	42.283,5

Progetti finanziati in fase di realizzazione

PROGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO finanziato
Forti di base	Progetto finalizzato al rafforzamento	44.880,6

10.2.2A-FSEPON-TO-2017-188	delle competenze di base, composto da n.9 moduli sui seguenti temi: - Lingua italiana attraverso il teatro - Matematica di base - Matematica e informatica - N. 2 Biology – Open air classroom per classe Cambridge - - Lingua inglese – potenziamento linguistico, traduzione, debate, certificazione - Lingua francese – potenziamento linguistico e certificazione - Lingua cinese – potenziamento linguistico e certificazione - Lingua spagnola – certificazione linguistica e certificazione	
Rosmini in rete e filiera 10.2.5°-FSEPON-TO-2017-15	Percorsi di alternanza scuola lavoro. Progetto di due moduli di 90 h per la realizzazione di due percorsi di alternanza scuola lavoro: 1- Nella filiera delle scuole 2- In aziende del territorio	20.169 euro
Orientarsi e ri-orientarsi Strumenti per promuovere le competenze utili per la scelta del futuro-	Progetto che prevede la realizzazione di n.4 percorsi di orientamento attraverso laboratori organizzati in collaborazione con Università e con soggetti del territorio	22.728 euro

10.1.6°-FSEPON-TO-2018-55		
Competenze europee Orizzonte Europa – percorsi propedeutici 10.2.2°-FSEPON-TO-2018-55	Tre moduli propedeutici finalizzati alla formazione sul senso della Comunità europea e al potenziamento della cittadinanza europea	16.375,5 euro
Competenze europee Orizzonte Europa – La dimensione plurilinguistica dell'Europa - 10.2.2B-FSEPON-TO-2018-42	Due moduli finalizzati al potenziamento della lingua: - Tedesca, tramite corso di lingua e scambio culturale in Germania - Spagnola, tramite corso di lingua e scambio culturale in Spagna	21.528 euro
Competenze europee Orizzonte Europa- Europe Awareness 10.2.3C-FSEPON-TO-2018-24	Percorso di potenziamento linguistico per una classe del percorso Cambridge IGCSE, attraverso attività di mobilità transnazionale in Irlanda (Dublino) – Corso di lingua livello C1 e laboratori didattici (debate)	41.322 euro
Competenze di cittadinanza globale- Cittadini globali 10.2.5°-FSEPON-TO-2018-235	Progetto finalizzato alla promozione di competenze di cittadinanza realizzato attraverso 4 moduli: - #iononbevoperché - Teatro - Pillole di economia - Consiglio comunale degli studenti	28.328 euro

Progetti in attesa di approvazione o di avvio

PROGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO finanziato
Educazione all'imprenditorialità	Progetto finalizzato alla promozione di forme di imprenditorialità femminile	Esito non concluso
Cittadinanza e creatività digitale 10.2.2A-FSEPOC-TO-2018-90	Progetto finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali	24.993,60 euro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni studente ▫ **Consentire accesso internet agli studenti del Biennio presso la Cittadella (o a studenti coinvolti in progetti PON sul digitale. Motivo: testare la nuova rete non appesantendola troppo per i primi tempi.** Verificare che la rete sia in grado di supportare il nuovo carico di lavoro.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno) (obiettivo che si intreccia bene con moduli PON su uso consapevole della rete e altri progetti che prevedono utilizzo di competenze digital ▯ **Consentire accesso a internet agli studenti delle classi Cambridge presso il Laboratorio di Scienze Cittadella** Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti delle classi Cambridge secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica alla gestione degli accessi. Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno) ▯ **1. Consentire accesso a internet agli studenti delle classi Cambridge presso il Laboratorio di Scienze Cittadella** Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti delle classi Cambridge secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica alla gestione degli accessi. Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno)

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	▯ **Consentire accesso a internet agli studenti presso la Sede Via Porciatti** Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica alla gestione degli accessi. Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno) ▯ **Consentire accesso a internet agli studenti del triennio presso la Cittadella** Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica alla gestione degli accessi. Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno)
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Questo permette di recuperare parte della banda internet fornita dalla Provincia e renderla disponibile per altri utilizzi

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	(consentire l'accesso agli studenti, videoconferenze). Spesa ANNUALE prevista circa: almeno 360,00€ • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) - server di login - due wifi per ogni piano - cablaggio lan nei laboratori linguistico 1, linguistico 2 e nella aula riunioni spesa prevista circa: 5.000,00€ (come da preventivi già ricevuti) 6. **Dedicare una rete internet al laboratorio informatica 1 Sede Via Porciatti** Questo permette di recuperare parte della banda internet fornita dalla Provincia e renderla disponibile per altri utilizzi (consentire l'accesso agli studenti, videoconferenze). Spesa ANNUALE prevista circa: almeno 360,00€
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	▯ **N.9 aule da allestire con proiettore a corto raggio, staffa, splitter video e casse** Spesa prevista circa: 8.100,00€ (circa 900,00€ ciascuna composizione comprensiva di montaggio) ▯ **Rinnovamento di almeno N.5 pc per le classi da abbinare ai proiettori** Spesa prevista circa: 1.250,00€ (circa 250,00€ ciascun pc) ▯ **Rinnovamento laboratorio informatica 2 (primo piano) Via Porciatti** Valutare pc idonei anche ad esperienze di grafica al computer Spesa prevista circa: 6.000,00€ (15pc a 400,00€ ciascuno) ▯ **Rinnovamento laboratorio informatica 1 (piano terra) Via Porciatti** Il rinnovamento si può effettuare riadattando i pc già usati al lab. Inf. 2 (primo piano) E' necessario l'inserimento di un secondo hd per rendere sicuro l'accesso agli esami ECDL

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Spesa prevista circa: 800,00€ ▫ **N.9 aule da allestire con proiettore a corto raggio, staffa, splitter video e casse** Spesa prevista circa: 8.100,00€ (circa 900,00€ ciascuna composizione comprensiva di montaggio) ▫ **N.9 aule da allestire con proiettore a corto raggio, staffa, splitter video e casse** Spesa prevista circa: 8.100,00€ (circa 900,00€ ciascuna composizione comprensiva di montaggio) – a questo punto tutte le classi sono fornite di proiettore e casse.
	• Ambienti per la didattica digitale integrata **Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative Piano Nazionale Scuola Digitale prot.**

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	7767.13.05.2016 . **Creazione di ambiente dedicato a biblioteca innovativa in chiave digitale-** **Catalogazione materiale bibliografico-** **Inserimento nella rete delle biblioteche di Maremma.** **Adesione all'offerta MLOL per il prestito digitale**
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola **Formazione docenti su utilizzo corretto del registro elettronico** e relativi spazi per la comunicazione • Strategia "Dati della scuola" ▫ 6. **Contenuti del sito web:** Ampliamento e aggiornamento delle sezioni informative del sito istituzionale della scuola, affinché possa utilizzato come strumento di comunicazione reale ed efficace.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	7. **Contenuti del registro elettronico:** aggiornamento delle comunicazioni alle famiglie in tempo reale. 8. **Contenuti pagina Facebook:** adeguamento nella scelta dei contenuti e aggiornamento. (figura dedicata con competenze digitali, informatiche e di elaborazione e presentazione delle informazioni, specialmente per il sito istituzionale e la pagina Facebook).

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Formazione digitale studenti (in carico al progetto PON Pensiero computazionale e cittadinanza digitale):** **u Competenze digitali di base-** 2 moduli paralleli per il biennio sulle competenze digitali di base e uso consapevole della rete (Progetto cittadinanza digitale) (biennio

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	lin/les/lsu) Azione per la prevenzione del cyberbullismo PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti u **Making: dall'idea al crowdfunding** - modulo sul curricolo per l'imprenditorialità digitale - PNSD #19 e #21 Piano Carriere Digitali ASL (triennio LES) u **Dal computer al tempo che farà** - modulo sui dati meteorologici PNSD #21 Girls in Tech and science - STEM (biennio linguistico/les/lsu) u **Nuovi media e social network a scuola: facciamo redazione web e social media team:** (triennio linguistico/les/lsu) PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti (finanziati PON) • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti u **Competenze digitali di base-Implementazione** 2 moduli PON paralleli per il biennio sulle competenze digitali di base e uso consapevole della rete (Progetto cittadinanza digitale) (biennio lin/les/lsu) Azione per la prevenzione del cyberbullismo Destinatari studenti del primo Biennio PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **u Nuovi media e social network a scuola: facciamo redazione web e social media team:** (triennio linguistico/les/lsu) PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti 6. **Misure di accompagnamento all 'orientamento:** workshop su uso consapevole della rete aperti e dedicati agli studenti delle seconde e terze medie, anche con tutor in modalità peer education. PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti formare i ragazzi della scuola media del territorio a una consapevolezza nell'uso dei nuovi media • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Interventi on demand per la prevenzione e contrasto al Bullismo e al cyberbullismo Destinatari: studenti del primo, secondo biennio e del quinto anno (Referente di Istituto Bullismo e Cyberbullismo) • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Formazione digitale permanente studenti moduli per il biennio sulle competenze digitali di base uso consapevole della rete (biennio lin/les/lsu) Azione per la prevenzione del cyberbullismo PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	• Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) u **Making: dall'idea al crowdfunding** - implementazione del modulo di formazione PON sul curricolo per l'imprenditorialità digitale - PNSD #19 (triennio LES). Risultati attesi: Ideazione, progettazione, Realizzazione di un prodotto attraverso il quale potenziare le competenze trasversali. • Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) Implementazione modulo PON in sinergia con il Piano di Sviluppo delle attività di ASL Classi del secondo Biennio classi LICEO Les • Girls in Tech & Science Implementazione modulo PON per la rilevazione, lettura e interpretazione di dati (meteorologici) PNSD #20 Girls in Tech and science - STEM

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Formazione digitale permanente docenti:** Avvio micropercorsi online on demand sul digitale (ad esempio: etwinning, piattaforme per la didattica, utilizzo del cloud, strumenti per la didattica digitale innovativa) a cura dell'Animatore Digitale o di altri esperti (PNSD #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica) (finanziamento risorse per implementazione attività digitali)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LICEO STATALE - A.ROSMINI - GRPM01000E
"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO - GRPM01050X

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione comuni (ALLEGATO) La valutazione scolastica ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti) Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto: - il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere. - l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa

indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto. Tutta la valutazione scolastica si fonda sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente. La valutazione è di tipo: - diagnostico, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti; - formativo, in itinere per verificare la comprensione degli argomenti trattati (può essere con voto o senza); - sommativo, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (quadrimestre) o di prove d'esame, essa tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione. - La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del primo trimestre, nella valutazione intermedia di marzo e a fine del secondo semestre. La verifica e la valutazione di quanto viene appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fondamentalmente in quattro momenti: 1) il docente, dopo aver analizzato il contesto iniziale della classe definisce nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, 2) misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente, 3) confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, 4) valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo. Strumenti di verifica Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le competenze conseguite dallo studente: verifiche orali, scritte o scritto grafiche; prove grafiche o pratiche; test o questionari. I docenti preparano le prove in relazione agli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze e in considerazione degli obiettivi educativi trasversali indicati dal Consiglio di Classe L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta. Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, contribuiscono alla valutazione anche la qualità del lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività ordinarie di laboratorio e le esercitazioni. Tra gli elementi fondamentali che influenzano la valutazione si tiene conto in particolare di: □ La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, collaborazione attiva al lavoro svolto in classe. □ L'impegno prevede la consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio a casa, la disponibilità all'approfondimento personale, il rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante

sia verso i compagni. Il metodo di studio implica la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione dei testi delle varie discipline e dei loro linguaggi. Il livello di apprendimento tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della capacità di comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale. Il progresso è inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento La valutazione in ogni disciplina si baserà su criteri definiti dal dipartimento della disciplina nel rispetto dei criteri generali fissati dal Collegio Docenti che tengono conto di: profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel corso dell'a.s., ma tiene conto anche: dell'assiduità della frequenza; dell'impegno, della motivazione e della partecipazione alle attività disciplinari; della progressione rispetto ai livelli di partenza; della progressione rispetto ai livelli di partenza e dell'esito della frequenza dei corsi di lingua italiana L2 per gli alunni stranieri; dell'avvenuto superamento, o meno, delle carenze registrate nel trimestre; dell'esito della frequenza dei corsi di recupero; del conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia; della presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate; del curriculum scolastico delle nuove indicazioni in materia di obbligo scolastico e della unitarietà didattico-formativa del biennio in base alle quali, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in maniera particolare della dinamica del rendimento: miglioramento rispetto ai livelli di partenza, maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo. delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni in situazione di difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) debitamente certificate.

ALLEGATI: CRITERI di VALUTAZIONE FINALE(CdD 17-05-2018).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Relativamente all'assegnazione del voto di condotta si tiene conto dei seguenti indicatori: 1. Frequenza e puntualità 2. Partecipazione alla vita scolastica 3. Rispetto del Regolamento di Istituto 4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali, sanzioni disciplinari) 5. Collaborazione con docenti e compagni 6. Rispetto degli impegni assunti VOTO DI CONDOTTA Come previsto dalla normativa (D.M. 5 del 16 gennaio 2009) , il voto di condotta fa media con la valutazione espressa nelle singole discipline , quindi concorrerà a determinare la valutazione finale e, a partire dalla classe

terza, anche alla determinazione del credito. Il voto 5 in condotta determina la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato nella classe quinta. A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto, ai fini dell'esame del corrente anno scolastico, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene promosso alla classe successiva secondo i seguenti criteri: - Frequenza regolare di almeno il 75% delle ore di lezione - Valutazione sufficiente in tutte le discipline Sospensione del giudizio Al momento dello scrutinio finale del mese di giugno, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, in caso di mancata acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali di una o più discipline. La "sospensione del giudizio" (introdotta dalla O.M. n. 92) è da considerare come un atto formale e rigoroso, poiché per essere risolta richiede che lo studente svolga una prova ufficiale da certificare entro la fine dell'anno scolastico da parte di un Consiglio di classe appositamente convocato. Si tratta, quindi, di un atto che configura il concreto rischio di non ammissione alla classe successiva. Il Collegio docenti ha deliberato che la sospensione del giudizio si applica nel caso che l'allievo/a presenti: □ insufficienze solo lievi (voto 5), ma numerose; □ una o più insufficienze gravi (voto inferiore al 5), tali comunque da pregiudicare, senza un supplemento di studio, la regolare frequenza dell'anno scolastico successivo Nel caso di sospensione del giudizio, agli alunni sarà comunicato per iscritto: □ Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed i risultati raggiunti nelle altre materie; □ Le carenze (in termini di capacità e conoscenze) presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento delle stesse, segnalate in apposite schede; □ Le modalità organizzative del recupero; □ Le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. La famiglia, previa comunicazione scritta alla scuola, potrà optare per un'attività di recupero in forma privata. Le prove di verifica si svolgeranno nei termini previsti dalla normativa vigente. Al fine di offrire una doppia possibilità di recupero, agli studenti saranno somministrate prove scritte per tutte le discipline segnalate come carenti; nel caso di esito non sufficiente si procederà al colloquio orale Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale. Le verifiche finali di

accertamento relative alla sospensione del giudizio vanno inserite nel contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi. Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (cfr. art. 7, comma 3 O.M. 92/2007).

ALLEGATI: Assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il DM 62/2017 prevede che dall'a.s. 2018-2019 ci siano le seguenti indicazioni: L'ammissione è consentita con una valutazione non inferiore ai 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline; nel caso di votazione inferiore ai 6/10 in una disciplina il Consiglio di Classe può deliberare con adeguata motivazione l'ammissione all'esame conclusivo

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

La legge stabilisce che nell'arco del triennio viene attribuito all'alunno un credito scolastico derivante dalla somma dei crediti che vengono assegnati nelle classi 3°, 4°, 5° ; in ciascun anno scolastico esso viene individuato sulla base della media dei voti riportati dallo studente nella valutazione finale. Il DM 62/2017 prevede che dall'a.s. 2018-2019 il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuibile in sede di scrutinio finale dal CdC è al massimo di 40 punti (12 per il terzo anno; 13 per il quarto e 15 per il quinto anno) Al punteggio spettante per la media dei voti il Consiglio di Classe può attribuire, nell'ambito dell'oscillazione prevista dalla normativa per ciascuna fascia, un punto aggiuntivo per: 1- credito formativo - tale credito è attribuibile sulla base un' esperienza extrascolastica qualificata (quali, per es., la partecipazione ad attività sportive, musicali, il conseguimento di certificazioni europee per competenze linguistiche o informatiche, periodi lavorativi, attività di volontariato ecc.), debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. La coerenza della documentazione presentata è accertata dai Consigli di classe. Dell'attestazione del Credito formativo documentato è fatta menzione nel Certificato rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato. 2- Credito scolastico – tale punto di credito viene assegnato sulla base del riconoscimento di un merito particolare dello studente nella partecipazione al dialogo educativo.

ALLEGATI: tabella-credito scolastico (2).pdf

Criteri di valutazione per Alternanza scuola lavoro:

Il consiglio di classe, alla luce del Piano di ASL adottato, nel quale sono state

individuate le discipline maggiormente coinvolte dalle attività condotte dalla classe (minimo una e massimo tre) , sentito il docente tutor, procede alle seguenti operazioni: Si accerta che gli esiti delle attività di ASL siano stati comunicati per tempo a tutti i docenti; 1. Approva la tabella nella quale sono indicate, alunna/o per alunna/o, le attività e la loro valutazione da parte dei soggetti organizzatori, le ore svolte e le discipline maggiormente coinvolte; 2. Fa proprie le proposte di voto dei docenti di queste discipline, nelle quali gli esiti delle attività ASL sono stati esplicitamente valutati con un apposito voto ed hanno concorso alla definizione della media; 3. Tiene conto infine dell'attività ASL anche per il voto di comportamento, per mezzo di un apposito indicatore, inserito nella prevista scheda di valutazione, grazie al quale il comportamento tenuto dallo/a studente/ssa in sede di Asl concorre alla definizione di questo voto

Assenze e gestione delle assenze:

ASSENZE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO In base al D.P.R. 122 del 28/05/2009, "Regolamento sulla valutazione degli studenti" e alla CM n. 20 del 04/03/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte orario complessivo. In caso di assenze superiori al 25% dell'orario annuo complessivo lo studente non può essere scrutinato. In casi eccezionali la normativa contempla la possibilità di riconoscere la validità dell'anno scolastico anche con una frequenza inferiore al 75%. Il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 19 maggio 2011 le deroghe di seguito elencate: □ Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o certificato medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi; □ Terapie e/o cure programmate e documentate; □ Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal Consiglio di Classe); □ Partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; □ Assenze per motivi religiosi, legate all'appartenenza a confessioni che hanno sottoscritto appositi accordi con lo Stato; □ Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato; □ Attivazione di istruzione privata o familiare (D.Lgs. 297/94, art. 11, c. 2) per un periodo scolastico documentato; □ Per il SOLO CORSO SERALE, date le problematiche di lavoro o personali che potrebbero comportare assenze, ingressi in ritardo o uscite anticipate di tipo sistematico, si concede la deroga per esigenze lavorative o motivi personali documentati o autocertificati. REGISTRO ELETTRONICO e

ASSENZE La frequenza dello studente, le sue assenze, i giorni in cui entra in ritardo o effettua uscite anticipate vengono registrate quotidianamente dai docenti sul Registro elettronico, pertanto ciascun genitore può attivamente contribuire al controllo delle assenze e può verificare autonomamente la regolarità della frequenza a scuola del proprio figlio, LIBRETTO PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE E' richiesto che, dopo qualsiasi momento di assenza, lo studente porti a scuola la giustificazione dell'assenza stessa firmata dal genitore o da persona da lui delegata e che abbia depositato la sua firma sul libretto delle giustificazioni. E' di fondamentale importanza, al fine di una corretta gestione del registro e del monitoraggio regolare delle assenze, che il GENITORE adempia con assoluta attenzione al compito della giustificazione delle assenze del proprio/a figlio/a. Le assenze non giustificate o giustificate in modo irregolare possono incidere sul voto di condotta

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza:

Le competenze chiave di cittadinanza sono verificate e valutate dai docenti attraverso: - verifiche della propria disciplina, inserendo in alcune di esse gli indicatori per la valutazione delle competenze chiave - apposite e specifiche osservazioni attraverso griglie o attraverso questionario online. La valutazione della competenza chiave è riportata nell'elenco degli obiettivi del registro elettronico

ALLEGATI: COMP-CHIAVE-TAVOLA-Presentazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ha un'attenzione particolare verso i temi dell'inclusione e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) in generale, verso i quali mette in atto un'ampia tipologia di interventi ormai di tipo strutturale nel funzionamento e nel curricolo scolastico.

I ragazzi con certificazione vengono accolti da figure specificamente individuate, vengono organizzati incontri con i loro genitori per raccogliere informazioni utili alla compilazione del Piano individuale. E' istituito un Gruppo di lavoro per l'Inclusione; vengono progettati, realizzati e monitorati itinerari per prevenire e/o accompagnare manifestazioni di difficoltà nel percorso di apprendimento. Per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di lingua italiana come L2 nella fase iniziale o in altri momenti dell'anno, tenuti da docenti con titolo all'insegnamento dell'Italiano come L2. I Piani Didattici Personalizzati sono redatti nei tempi previsti dalla legge e sono aggiornati se necessario. La scuola

favorisce la partecipazione a corsi di formazione sui temi della disabilità o dei bisogni educativi speciali, in particolare sui temi dei DSA. Con il supporto finanziario della Provincia la scuola utilizza anche un assistente alla persona. Vengono sperimentate attività didattiche progettate per studenti con difficoltà, anche partecipando ad avvisi PON e MIUR . Sono realizzare varie attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Varie iniziative riescono a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità nelle attività della classe. Il PAI viene verificato e integrato annualmente.

Vengono sperimentate attività didattiche progettate per studenti con difficoltà, anche partecipando ad avvisi PON e MIUR .

Nel progetto PON FSE "Scuola no problem" la scuola ha realizzato due percorsi originali finalizzati specificamente all'inclusione di ragazzi con difficoltà:

- M. 4 – Dai... Buttiamoci, in cui studenti disabili hanno effettuato un corso di nuoto aiutati dagli studenti più grandi
- M. 6 – Il baseball parla inglese, in cui è utilizzata l'attrattiva del baseball per introdurre e motivare gli student all'uso della lingua inglese.

Accompagnamento, Recupero e Potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nella scuola sono, oltre a studenti DA, gli studenti DSA, il cui numero è in aumento negli ultimi anni: nell'a.s. 2018-2019 gli studenti certificati secondo la L.104 sono stati 24 e quelli certificati secondo la L.170/2010 sono stati 62.

Nei loro confronti vengono realizzati interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: formazione dei docenti, arricchimento delle dotazioni informatiche, confronto dei docenti sulle metodologie inclusive.

Negli ultimi anni si è ampliata la sollecitazione rivolta ai docenti all'uso di strumenti individualizzati (compensativi per es.) e la consapevolezza della necessità di questo tipo di strategie è ormai molto diffusa. Nel lavoro d'aula vengono organizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

La scuola organizza numerose attività di recupero di varia tipologia per supportare gli studenti con maggiori difficoltà: corsi di accompagnamento, sportello didattico, aiuto allo studio (doposcuola con modalità di *Peer Education*), corsi di recupero.

Dal 2016 ha avuto da parte di AID- Associazione Italiana per la Dislessia il riconoscimento di "Scuola Amica" della dislessia.

Analoga attenzione è rivolta al supporto agli studenti che manifestano eccellenze nei vari ambiti: vengono inseriti e sollecitati a partecipare a specifici progetti o a cimentarsi con elevate certificazioni. Sono previste forme di monitoraggio relative agli esiti scolastici degli studenti con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Docenti curricolari Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Alunni con disabilità Secondo il Dl.66/2017 le istituzioni scolastiche sono tenute all'elaborazione del PEI- Piano educativo individualizzato, che è elaborato dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con la classe o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica se vuole essere veramente inclusiva, il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e inclusione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno (dl.66 art.5 Il PEI. Il PEI: - a) individua strumenti, strategie, modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della RELAZIONE, della SOCIALIZZAZIONE, della COMUNICAZIONE, dell'INTERAZIONE, dell'ORIENTAMENTO e delle AUTONOMIE; - b) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - c) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione) ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Il momento dell'accoglienza riveste un ruolo fondamentale al fine della riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". L'inserimento di studenti con difficoltà certificate viene seguito con le seguenti azioni: Il Referente BES-DSA e il docente di sostegno prendono contatto con il coordinatore della classe per informare e sollecitare la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe. Nella fase preliminare il Referente BES prendere contatti con la famiglia, i docenti del ciclo di studi precedenti e viene organizzato un incontro a inizio anno in cui si effettua un colloquio con i genitori per gettare le basi della conoscenza della problematica individuale e per esaminare congiuntamente le diagnosi consegnate. Vengono, eventualmente,

contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite presso enti convenzionati, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso. Si procede quindi alla stesura, secondo le necessità dell'alunno, di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale sono specificate le linee di principio da seguire nel corso dell'anno e nei successivi, con dettagliata elencazione degli obiettivi cognitivi, formativi e delle abilità socio-relazionali da conseguirsi, delle modalità di verifica e delle scadenze temporali a cui valutare gli eventuali progressi. All'interno di obiettivi generali si richiede al singolo Consiglio di Classe e al singolo docente di dichiarare gli obiettivi essenziali della propria disciplina, che dovranno essere tenuti presenti nella organizzazione dell'attività didattica e nel momento della verifica e valutazione. Qualsiasi progetto di intervento viene realizzato all'interno del gruppo classe. In seguito alla valutazione viene preso in considerazione sotto tutti gli aspetti un adeguamento del Piano Personalizzato per favorire la maturazione e la crescita del soggetto. Per gli alunni con BES viene garantito il diritto di essere seguito secondo quanto previsto dalla normativa, cioè attraverso l'applicazione di misure dispensative e il ricorso a strumenti compensativi, per i quali si fa riferimento a quanto indicato dalla normativa o, eventualmente, a strumenti e modalità didattiche indicate dai docenti delle singole discipline.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Studenti con Certificazione L104 che intenda iscriversi presso il nostro liceo sono molte le figure che intervengono per garantire un'efficace accoglienza e inserimento, che avvengono in vari momenti o fasi: • Nel mese di maggio viene effettuato un incontro con insegnanti di sostegno e i docenti curricolari della scuola di appartenenza. • Un incontro inizio anno scolastico con i genitori e il referente insegnante di sostegno dell'alunno/a, nel quale si procede alla lettura da parte dei docenti della diagnosi funzionale e di qualsiasi altra documentazione presentata dalla famiglia alla scuola • un'apposita commissione (GLI e GLH) esamina le certificazioni presentate e le comunica già all'inizio dell'anno ai docenti del consiglio di classe. • Si procede quindi all'osservazione personale dello studente/studentessa da parte dei docenti nel contesto scolastico. • Si effettua la riunione del GLHO a cui partecipano: DS, docenti del consiglio di classe, neuropsichiatra, famiglia, assistente alla persona. Si ritiene fondamentale che la stesura del PEI sia condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze Qualsiasi progetto di intervento è previsto che si realizzi il più possibile all'interno del gruppo classe, anche se è possibile attuare azioni specifiche anche a livello individuale ed esterno agli spazi comuni nel caso in cui questo

non sia vissuto dallo studente come una discriminazione. Ad ogni valutazione viene preso in considerazione sotto tutti gli aspetti un adeguamento del Piano Personalizzato per favorire la maturazione e la crescita del soggetto

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Con i genitori si ritine importante creare un rapporto di reciproca fiducia poiché il fine proposto è comune. Si ricercano e creano occasioni per far compartecipare i genitori, per condividere e agire insieme con loro e per consultarsi, anche costruendo progetti specifici rivolti ai genitori. Per arrivare a questo rapporto fattivo con la scuola vengono stabiliti oltre alle riunioni del GLHO annuali, incontri ogni due mesi tra genitori e insegnanti. Inoltre gli insegnanti di sostegno tramite l'uso di vari social network hanno un continuo e fattivo rapporto con la famiglia Grazie a un progetto finanziato con i fondi PON FSE (Progetto Scuola no problem - Mod.6 Genitori e figli nella rete delle nuove tecnologie) nel 2018 è stato organizzato un corso di formazione di tipo laboratoriale rivolto a genitori di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento in cui sono stati coinvolti insieme genitori e figli per aiutarli a gestire la difficoltà in un'ottica di ampia consapevolezza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante Formazione e laboratori per genitori di alunni DSA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporto con AID (Associazione Italiana Dislessia	Laboratori per studenti con DSA e per i genitori
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporto con Amministrazione comunale	Finanziamenti P.E.Z. per azioni di supporto a studenti
Rapporto con AID (Associazione Italiana Dislessia)	Progetti e interventi di formazione per docenti
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti DA le strategie di valutazione che si assumono sono coerenti con le prassi inclusive che caratterizzano la nostra scuola. La valutazione viene presa in esame relativamente a vari piani: - a- valutazione degli apprendimenti e del processo educativo degli studenti - b- valutazione dell'efficacia didattica dei docenti - c- valutazione del sistema-scuola - a- Gli strumenti e le modalità utilizzati devono essere efficaci , in particolare, affinché l'alunno raggiunga gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età, tenendo conto dei propri ritmi e stili di apprendimento b- Le strategie di valutazione sono rese coerenti con prassi inclusive, attraverso: - • osservazioni che definiscono una precisa valutazione iniziale, sulla quale costruire il progetto didattico-educativo - • osservazioni programmate che traccino il quadro complessivo delle attività di verifica, relative agli obiettivi personalizzati individuati.- - c- Le strategie di valutazione si focalizzano su una prospettiva globale della persona e in particolare su: - • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze - • attività di comunicazione - • attività motorie - • attività domestiche - • attività relative alla cura della propria persona - • attività interpersonali - • attività relative all'esecuzione dei compiti assegnati - • attività di gestione autonoma delle comuni azioni fondamentali di vita quotidiana

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ACCOGLIENZA – ORIENTAMENTO – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ACCOGLIENZA Il Liceo "A.Rosmini", attento e sensibile alle esigenze degli studenti che si trovano ad affrontare una realtà scolastica nuova e che, pertanto, necessitano di un periodo iniziale di ambientazione, propone varie iniziative di BENVENUTI IN PRIMA CLASSE, rivolte a studenti iscritti al primo anno e alle loro famiglie. Il progetto "accoglienza" consiste nel proporre attività che favoriscano un sereno inserimento nella nuova scuola anche attraverso momenti di confronto extradidattico con gli studenti tutor e con gli insegnanti L'accoglienza ha luogo nel corso dell'intero anno scolastico, ma si concentra nei seguenti momenti significativi: settembre I primi giorni di scuola sono

dedicati in particolare agli studenti delle classi prime, che sono accolti in orari specifici per loro da docenti e da studenti tutors, che si rivolgono loro per: □ spiegare come funziona la scuola, chi sono gli insegnanti e il personale amministrativo; □ illustrare lo Statuto degli studenti e gli organi collegiali, dare informazioni sul ruolo del docente coordinatore, dei rappresentanti di classe (alunni, genitori) e sui loro compiti □ illustrare il POF e il Regolamento d'Istituto, dando anche informazioni sui docenti responsabili di servizi e/o progetti; □ mostrare quali sono le strutture e i materiali multimediali a disposizione degli studenti: come accedere a Internet, ai computer, alla biblioteca (libri, CD-ROM, videocassette), alle fotocopiatrici, etc.; □ spiegare i criteri di assegnazione del punteggio d'esame, dei debiti e dei crediti formativi, etc.; □ spiegare le modalità organizzative del recupero (in particolare, l'importanza che le famiglie dichiarino per iscritto alla scuola se intendono avvalersi o meno dei corsi di recupero); □ illustrare le iniziative finalizzate all'esame di stato (per es. corsi di approfondimento, come richiederli; simulazioni di terza prova e di colloquio; tutor per la preparazione dell'argomento d'esame) ottobre/ gennaio Attività di accoglienza e orientamento per le scuole medie e gli studenti interessati ai tre indirizzi del Liceo Rosmini febbraio Incontro, per indirizzo, con i nuovi alunni guidati dai tutors* in simulazioni di attività didattiche. *alunni del secondo anno formati nell'ambito del progetto "Peer Education" maggio Laboratori di informatica e lingue straniere per gli alunni iscritti alle classi prime. Incontri, anche individualizzati, rivolti ai genitori ORIENTAMENTO L'azione orientativa è di capitale importanza e si identifica con la stessa azione formativa in quanto offre, anche in chiave di inclusione, occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni: come presa di coscienza di sé, della propria identità di fronte ad un contesto socio-economico e culturale in continua trasformazione, nel quale "saper scegliere" nell'immediato e nel futuro. SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' di ORIENTAMENTO L'attività di orientamento del Liceo Rosmini si articola in tre fasi, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico e cioè: A) Orientamento in ingresso. Fase all'inizio del percorso liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado. B) Orientamento in itinere. Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere in disagio scolastico e abbattere l'insuccesso sia scolastico che professionale. C) Orientamento in uscita - Interessa gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero anno Le tre fasi del percorso orientativo sono da intendersi come strettamente dipendenti tra di loro in quanto finalizzate allo sviluppo di strategie di scelta alle quali ogni studente deve ricorrere per affrontare adeguatamente il suo futuro professionale. Nella fase A), dell'Orientamento in ingresso, gli alunni affrontano il delicato passaggio

tra la scuola secondaria di I grado a quella di II grado. Il Liceo Rosmini ha a disposizione un gruppo di insegnanti, adeguatamente formati, che sono in grado di accompagnare gli alunni all'ingresso nel nuovo percorso di studi. Gli interventi sono di due tipi: 1- Attività di orientamento alla scelta. Risulta importante in questa fase promuovere negli alunni un consapevolezza delle proprie capacità, valorizzando motivazioni e cercando di abbattere ostacoli allo sviluppo di interessi specifici. Tutto ciò deve avvenire attraverso una conoscenza reale e approfondita del percorso scolastico che si deve affrontare, nonché con l'offerta di occasioni di riflessione sulle proprie reali motivazioni, sulle aspettative, sugli ambiti verso i quali ciascuno ha evidenziato interesse e predisposizione: Interventi: Incontri con gli alunni delle classi terze e attività di continuità con la scuola secondaria di I grado svolte dai docenti e da alunni tutor, allo scopo di promuovere il confronto e favorire il più possibile una scelta consapevole e autonoma. 2- Attività di accoglienza Gli alunni vengono accompagnati ad un graduale ingresso nella nuova scuola. Interventi: a- Lezioni introduttive di discipline-chiave, quali: italiano, matematica, inglese, precedenti le lezioni curricolari, allo scopo di valorizzare le competenze acquisite e eliminare incertezze riguardo al livello della propria formazione. B- Incontri con i genitori dei nuovi iscritti, allo scopo di promuovere una reale e fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia - Giornate di scuola aperta - L'Istituto rimane aperto per incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie durante i quali i docenti illustrano le caratteristiche specifiche dei tre indirizzi e si confrontano con le necessità individuali degli interessati. Per l'attività di orientamento in ingresso è imprescindibile lavorare in termini di formazione con gli insegnanti, che sono chiamati a ricoprire un ruolo significativo nell'ambito dell'orientamento. A tale scopo il Liceo Rosmini intende promuovere interventi di formazione sul tipo di quelli già svolti in passato (v. l'intervento di formazione svolto dall'Università degli studi di Firenze, Dipartimento Neurofarba dal titolo: "Strumenti per promuovere le competenze decisionali per la scelta del futuro") B) Orientamento in itinere Le attività di orientamento in itinere accompagnano lo studente per tutto il suo percorso liceale, supportandolo nella verifica continua delle proprie motivazioni, dei propri punti di forza e di debolezza e nella conferma consapevole delle scelte che avranno un impatto sulle proprie scelte di vita. Interventi: a-Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona. b- organizzazione di attività di supporto allo studio ("S.O.S. school our selves" con il sistema della peer-education, con cadenza settimanale) c- Realizzazione del progetto "Listening corner", sportello di ascolto psicologico per la prevenzione dell' insuccesso scolastico e per favorire la strategia decisionale con cadenza settimanale. d- Sportello di orientamento

e di ri-orientamento in itinere con cadenza settimanale per incrementare il successo scolastico, per abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare ai fini dell'orientamento e per guidare gli alunni verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità possedute e- Realizzazione di una Task- Force anti-bullismo composta da docenti e da studenti tutor formati per favorire l'inserimento dell'alunno attraverso l'individuazione di eventuali elementi di disagio e aiutandolo a risolvere i conflitti relazionali. La formazione sarà fatta attraverso il programma di Promozione della salute e benessere a scuola, promosso dal servizio sanitario della Toscana, Regione toscana "life skills a scuola". f- Organizzazione di incontri con esperti, rivolti a genitori, docenti e personale Ata, per affrontare i temi e i problemi legati alla fase dell'adolescenza. g- Verifica e monitoraggio dei risultati C) Orientamento in uscita Orientamento universitario e al lavoro Interessa gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero anno come di seguito riportato: Interventi - Partecipazione alla giornata di orientamento nell'ambito del "Salone dello studente" di Firenze (solo per le classi 5^) - partecipazione a incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola - partecipazione autonoma degli studenti (con presentazione di consenso da parte dei genitori per i minorenni e della certificazione dei Dipartimenti) agli open day organizzati dalle varie Università - partecipazione facoltativa alla simulazione dei test di ammissione universitaria, sotto la supervisione di un esperto (classi 5^) - pre-iscrizioni online effettuate autonomamente o con il supporto del docente incaricato (classi 5^) Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, che gli possa consentire la definizione di un consapevole progetto di studi.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: 1 Trimestre, 1 Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce in toto quando il medesimo è assente o in altra sede. • Assicura la sua assistenza nella scuola nei giorni di servizio. • Organizza la gestione dei ricevimenti pomeridiani dei genitori. • Organizza le riunioni del Collegio dei docenti, Consigli di classe e Consiglio d'istituto. • Organizza l'ambiente scolastico. • Collabora con il direttore amministrativo per gli aspetti amministrativo-contabili e per la gestione del personale. • Predispone circolari. • Partecipa come assistente e consulente del D.S. alle riunioni delle R.S.U. per la contrattazione integrativa d'istituto • Coordina la comunicazione tra i docenti. • Cura i rapporti con il Comitato studentesco insieme al secondo collaboratore. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Cura il miglioramento dell'organizzazione. • Cura i rapporti con l'U.S.R.. • Collabora con la FS PTOF e	2

	autovalutazione per la gestione del PTOF e del PdM. • Sostituisce il DS nelle riunioni della Giunta esecutiva e nel Consiglio d'Istituto. • Responsabile della disciplina. • Tiene colloqui con i genitori secondo un orario prestabilito. • Cura i rapporti con il R.S.L. ed il responsabile della sicurezza dell'istituto relativamente alla predisposizione di circolari e interventi in merito alla L. 81 del 2008. e tiene aggiornata la documentazione prodotta. • Organizza, coordina e calendarizza i corsi di recupero durante l'a.s. in collaborazione con il responsabile del personale docente. • Rappresenta il dirigente scolastico in iniziative pubbliche.	
Funzione strumentale	AREA 1. Monitoraggio di sistema AREA 2. Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento universitario e al lavoro AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: tutela dell'obbligo scolastico	6
Capodipartimento	Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattica, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. Assicura il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la	14

	qualità della didattica e del processo educativo. Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologico didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari. In particolare: a. Assicura insieme agli altri coordinatori di dipartimento la definizione e l' aggiornamento degli obiettivi e dei profili formativi comuni in uscita; b. ha la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione i. alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e terminali, e ii. all'individuazione degli standard minimi e dei relativi iii. strumenti di verifica e griglie di valutazione c. Coordina l'elaborazione ed il riesame degli interventi didattici integrativi d. Cura per il dipartimento la presentazione di eventuali progetti relativi all'archivio didattico	
Responsabile di plesso	• Responsabile della disciplina nella sede staccata. • Responsabile della gestione ordinaria delle classi: giustifica, nei casi previsti dal regolamento, assenze e ritardi, autorizza uscite impreviste anticipate, come da regolamento d'istituto, autorizza assemblee di classe e predispone sostituzioni in assenza del referente personale docente e ATA. • Coordina la comunicazione tra i docenti e tutto il personale della sede. • E' responsabile dell'accesso ai laboratori predisponendo il materiale di controllo. • Tiene colloqui con i genitori secondo un orario stabilito. •	1

	Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Cura il miglioramento dell'organizzazione. • Cura i rapporti con Provincia, Enti locali per manutenzione, arredi nella sede staccata. • Cura il processo di implementazione dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo • Collabora con il Vicario nelle relazioni con l'U.S.R. • Vigilanza nella sede di servizio	
Coordinatore attività ASL	Coordinatore Sistema di organizzazione ASL • Svolge la funzione di coordinamento generale di sistema – Ha il compito di procedere verso la costruzione di un sistema, in coerenza con i criteri e le modalità di funzionamento dei sistemi della qualità • Individua le procedure di funzionamento e di organizzazione delle attività, ne verifica l'efficacia e l'efficienza, individua i punti di criticità e interviene per individuare le azioni correttive e di miglioramento • Convoca e coordina le riunioni periodiche organizzative e di verifica dell'andamento del progetto. • Collabora con il responsabile della modulistica per la progettazione e la realizzazione della modulistica coerente con le procedure definite, necessaria alla realizzazione delle attività, al monitoraggio e alla loro verifica. • Coordina le attività di tutte le figure inserite nel sistema di organizzazione dell'ASL della scuola, individuazione delle criticità, interventi a supporto e/o correttivi. • Collabora con i	4

	coordinatori ASL di indirizzo nell'individuazione e contatto delle aziende in cui far realizzare attività di stage agli studenti • Contatta e si rapporta con gli esperti esterni (attività di orientamento; formazione sulla sicurezza ecc.) , provvede all'organizzazione operativa del loro l'intervento nell'ambito del progetto. • Definisce il progetto generale annuale di Alternanza della scuola e supporta i CdC nella definizione del progetto di classe, provvede alla verifica e valutazione in itinere del sistema, predispone la relazione finale e la rendicontazione da fornire alla segreteria amministrativa • Prende in esame e seleziona le proposte provenienti da soggetti esterni, utili per la progettazione di attività di ASL; provvede a garantire l'informazione relativa a tali proposte. • Convoca e conduce gli incontri di informazione e formazione con i tutor di ASL. Coordinatore ASL d'indirizzo • Concorda con gli altri coordinatori di indirizzo le procedure comuni, i tempi, i materiali da utilizzare per la documentazione e il monitoraggio • Verifica il numero delle classi e degli alunni dell'indirizzo coinvolti nell'attività di ASL • Convoca la riunione iniziale preparatorio con i tutor scolastici dell'indirizzo • Elabora il progetto generale di indirizzo con le specifiche attività di ASL per l'indirizzo e la classe • Predispone la proposta di delibera per l'approvazione dell'attività complessiva dell'indirizzo da parte del CdI Istituto facendo riferimento ai finanziamenti	

	disponibili • Predispone per ciascuna classe il quadro di sintesi delle attività previste per l'indirizzo, con attribuzione delle ore riconoscibili per ciascuna attività • Individua, insieme con i tutor-ASL, le aziende/enti/ soggetti ospitanti • Contatta le aziende/enti/ soggetti ospitanti per verificarne la disponibilità e concordare i tempi • Contatta il tutor aziendale per definire il dettaglio del progetto di stage • Predispone il modulo per la trasmissione alla segreteria della distribuzione degli alunni presso le aziende/enti/ soggetti ospitanti e lo invia per posta elettronica alla segreteria • Collabora con la segreteria per la predisposizione della convenzione (fornisce elenco aziende e dati) • Collabora con la segreteria per la predisposizione della comunicazione all'azienda/ ente/ soggetto ospitante • Monitora l'andamento delle attività di ciascuna classe dell'indirizzo a partire dalla relazione del tutor e dai documenti da lui raccolti e verificati per ciascun alunno • Informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio, CS) sullo svolgimento del progetto di ASL, anche ai fini della validazione finale o della modifica eventualmente necessaria • Assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di ASL, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà	
Referenti di indirizzo	• Organizza e coordina attività e iniziative specifiche dell'indirizzo. • Cura la diffusione delle proposte di concorsi e altre iniziative	3

	riguardanti gli alunni, le famiglie e i docenti dell'indirizzo di cui è responsabile. • Coordina i lavori della commissione scambi • Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i coordinatori dei diversi percorsi interni all'indirizzo e con i responsabili dei dipartimenti per elaborare strategie di innovazione o linee di intervento su problemi interni all'indirizzo • Incontra periodicamente il coordinatore dei progetti ASL e fornisce consulenza e suggerimenti relativamente al proprio indirizzo • Fornisce consulenza al DS rispetto all'attività didattica e alle sperimentazioni dell'indirizzo. • Presiede e coordina riunioni di indirizzo. • Accoglie i nuovi colleghi dell'indirizzo fornendo loro assistenza e informazioni insieme alla FS specifica. • Tiene i contatti con tutti i docenti, con la Dirigenza, allo scopo di individuare situazioni problematiche e di avviarle a soluzione • Allo stesso scopo, tiene contatti con le altre scuole, per agevolare l'inserimento, nella nostra, di alunni ed alunne che, in fascia dell'obbligo, desiderano lasciare la propria scuola in assenza della FS dedicata e in collaborazione con la stessa • Opera verifiche interne al proprio indirizzo in relazione al PTOF, predispone piani di miglioramento o rinnovamento e propone al DS, se necessario, adeguati interventi correttivi. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Segnala al dirigente scolastico o al vicario problematiche per le quali si	

	richiede il suo intervento. • Rappresenta il DS in eventi pubblici e partecipa con il DS a riunioni e seminari che riguardano il proprio indirizzo. • Vigila nella sede di servizio. • Cura e gestisce i percorsi di studio all'estero di tutti gli indirizzi del Liceo Rosmini e organizza il rientro degli studenti, predisponendo piani di studio personalizzati ai fini del loro reinserimento nelle classi di appartenenza e comunicandoli ai coordinatori di classe. • Redige a rotazione con gli altri referenti di indirizzo il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti	
Responsabile personale docente e A.T.A.	• Provvede alla sostituzione dei docenti in caso di assenza. • Organizza i ricevimenti delle famiglie nella sede staccata. • Coordina le attività nella sede staccata. • Assicura la sua assistenza nella sede staccata in assenza del fiduciario. • Sostituisce i responsabili di indirizzo quando sono assenti nel giorno libero. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Collabora con il DSGA e il DS nella gestione del personale ATA. • Vigilanza nella sede di servizio	4
Coordinatore del Consiglio di Classe	• Coordina e raccoglie le proposte risultanti dalle riunioni disciplinari e interdisciplinari al fine di programmare l'attività didattica • della classe. • Tiene contatti con i colleghi per monitorare in itinere l'attività didattica ed assume notizie sulla classe e sui singoli alunni per • poter informare al riguardo il dirigente scolastico e i genitori. • Tiene	55

	contatti con gli altri coordinatori per iniziative comuni di modularità e flessibilità. • E' delegato dal dirigente scolastico per la conduzione ordinaria delle riunioni del consiglio di classe. • Segnala al secondo collaboratore, dopo i consigli di classe, i debiti degli alunni per l'attivazione di interventi di recupero. • Controlla e registra il progressivo colmare di eventuali lacune, avendo cura che tale registrazione sia riportata nel verbale del consiglio di classe e sul registro generale dei voti nelle riunioni di scrutinio. • Controlla l'esatta e completa compilazione del registro elettronico. • Individua, a rotazione, il docente incaricato a espletare la funzione di segretario verbalizzante. • Contatta i genitori e/o riferisce al dirigente scolastico o alle figure di riferimento (funzioni strumentali, disagio, ecc,) i casi più • gravi e tiene rapporti con gli alunni della classe . • Per le classi quinte, insieme al segretario del consiglio di classe, si assicurerà che siano espletate tutte le formalità previste e che tutti i documenti da • presentare alla Commissione siano compilati e correttamente firmati.	
Coordinatore percorso Cambridge IGCSE	Coordinatore percorso Cambridge • Coordina il progetto Cambridge e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza. • Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti delle discipline oggetto di esami IGCSE che si occupano del progetto. • Collabora con la commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi	2

	culturali con il mondo anglofono e in particolare per il percorso Cambridge • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi Cambridge e ne seguono la formazione • Opera verifiche interne al proprio percorso • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego	
Responsabile Centro Certificazioni Cambridge IGCSE-Exams Officer	Responsabile centro Cambridge per le certificazioni • Gestisce il funzionamento del Centro Cambridge IGCSE e cura il funzionamento del centro per la realizzazione delle sessioni di esame e le certificazioni	1
Coordinatore percorso internazionale orientale (Cinese)	• Coordina i progetti per la lingua cinese e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza. • Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di lingua cinese • Partecipa alla commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo cinese • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi del	1

	percorso internazionale cinese • Opera verifiche interne al proprio percorso • Tiene contatti con l'istituto Confucio e cura il funzionamento del centro per le certificazioni • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego • Cura l'allestimento e l'uso della sala Confucio con i docenti di cinese	
Coordinatore percorso ESABAC	• Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di lingua francese • Partecipa alla commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con i paesi di lingua madre francese • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi del percorso ESABAC • Opera verifiche interne al proprio percorso • Tiene contatti con l'istituto Francese e cura le attività di formazione • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego	1
Commissione scambi	• Cura i rapporti con tutti i docenti di lingua straniera e accoglie suggerimenti per scambi di classe • Cura i rapporti con la segreteria in merito all'organizzazione degli	4

	scambi stessi • Fornisce i dettagli relativi al tipo di attività ai fini della richiesta di preventivo • Cura i rapporti con le aziende in merito alla possibilità di fornitura dei servizi • Cura la proposta e segue l'iter delle delibere del CdI • Cura il monitoraggio sugli scambi effettuati	
Commissione Viaggi di istruzione	• Cura i rapporti con tutti i coordinatori di classe e accoglie suggerimenti per i viaggi di istruzione • Cura i rapporti con la segreteria in merito all'organizzazione dei viaggi stessi • Fornisce i dettagli relativi al tipo di attività ai fini della richiesta di preventivo • Cura i rapporti con le aziende in merito alla possibilità di fornitura dei servizi • Cura la proposta e segue l'iter delle delibere del CdI • Cura il monitoraggio sui viaggi effettuati	3
Responsabile organizzazione eventi e comunicazione esterna	• Collabora con il DS nell'organizzazione di eventi	1
Commissione orario	Acquisiti i "desiderata" dei docenti, le Commissioni orario – distinte per Istituto – formulano e curano l'eventuale aggiornamento dell'orario scolastico, sentito il Dirigente.	1
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate	1

	attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Responsabile CLIL	• Collabora con la dirigenza per l'individuazione delle materie/docenti delle singole che possono svolgere didattica CLIL • Predispone una riunione iniziale per predisporre un piano generale delle attività CLIL da sviluppare nelle singole classi • Predispone l'elenco dei docenti incaricati di svolgere didattica CLIL ai fine dell'incarico • Effettua un monitoraggio in itinere e finale attraverso apposite schede per verificare la realizzazione delle attività CLIL nelle singole classi • Predispone una relazione finale in cui si indicano eventuali criticità • Raccoglie la documentazione e i materiali prodotti.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: • criticità negli esiti • costruzione del Curricolo per competenze • Monitoraggio delle attività della scuola • Riequilibrio del LES docente abilitato – competenze anche di coordinamento (ambito Alternanza), di supporto all'organizzazione e alla progettazione- competenze linguistiche certificate (per CLIL) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: • criticità negli esiti • costruzione del Curricolo per competenze • Monitoraggio delle attività della scuola Docente con competenze anche di coordinamento (ambito Alternanza), di supporto all'organizzazione e alla progettazione- competenze linguistiche certificate (per CLIL) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1 Docente di Lingua e cultura straniera (tedesco) - cl.conc. AD24 - Garantire il distacco almeno parziale dalle ore di insegnamento dei collaboratori della Dirigente. 1 Docente di Lingua e cultura straniera (francese) - cl.conc. AA24 1 Docente di Lingua e cultura straniera (inglese) - cl.conc. AB24 1 Docente di Lingua e cultura straniera (spagnolo) - cl.con. AC24 - Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento (Percorso Cambridge e ESABAC) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	Intervento in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà di realizzazione per: • mancanza/carenza di competenze • carenza finanziaria Docente abilitato – priorità per capacità di utilizzo anche delle nuove tecnologie Capacità/ esperienza nel supporto ad alunni in difficoltà (DSA o BES in genere) Impiegato in attività di:	1

	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: • criticità negli esiti • costruzione del Curricolo per competenze • Monitoraggio delle attività della scuola • Riequilibrio del LES Docente abilitato – competenze anche di coordinamento (ambito Alternanza), di supporto all'organizzazione e alla progettazione- competenze linguistiche certificate (per CLIL) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Capacità di utilizzo del laboratorio – Conoscenza della lingua inglese anche ai fini della CLIL Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento. docente madrelingua, ma che abbia competenze e titolo (laurea) nelle	1

	aree della CLIL (Storia) e degli esami e percorsi ESABAC docente cl. di conc. BA02 Impiegato in attività di: • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Progettazione**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. In ambito finanziario-contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: - predispone il Programma annuale e il conto consuntivo - emette i mandati di pagamento e le reversali di incasso - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti nel programma annuale - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio di istituto in materia di bilancio - cura l'istruttoria delle attività contrattuali - valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il dirigente scolastico - gestisce la manutenzione ordinaria dell'istituto - è reponsabile dell'inventario
Ufficio protocollo	- cura il protocollo delle comunicazioni in ingresso e in uscita - archivio corrente e storico - controlla e distribuisce la posta intranet e le news del sito del Miur
Ufficio acquisti	- cura gli acquisti, contratti di beni e servizi, rilascio CIG,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	richiesta DURC, tracciabilità flussi finanziari - verifica inadempimenti Equitalia - gestisce il magazzino - gestisce il conto corrente bancario, postale e OIL - provvede al rilascio CUP
Ufficio per la didattica	- cura le iscrizioni, passaggi, pagelle e rilascio certificati degli alunni - cura l'organizzazione degli scambi, visite guidate e viaggi d'istruzione (incarichi al personale docente accompagnatore ed elenchi partecipanti, distribuzione bollettini di pagamento) - predispone e aggiorna gli elenchi dei libri di testo - fornisce supporto ai progetti P.O.F., Organi Collegiali (elezioni, istituzione), ASL
Ufficio per il personale A.T.D.	- predispone i contratti per incarichi a t.d. e a t.i. - cura i decreti (ricostruzioni, inquadramenti, riduzioni, ore eccedenti annuali, pensionamenti etc.)del personale docente e ATA - cura la gestione delle assenze, visite fiscali, conferimento supplenze graduatorie interne - predispone le graduatorie supplenti - fornisce assistenza al personale dipendente (front office, modulistica, account piattaforme istituzionali etc.) - provvede al rilascio di certificazioni - cura la domande relative a esami di Stato - cura l'organico docenti e personale ATA - cura il registro Stato Personale, i movimenti in entrate e in uscita - cura la gestione delle ore eccedenti per la sostituzione del personale assente e banca delle ore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra il Liceo Rosmini e gli Istituti Comprensivi del territorio per una migliore organizzazione dell'orientamento e una maggiore attenzione ai fabbisogni degli studenti in ingresso e ai risultati di quelli già inseriti.

❖ CPIA - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete dei CPIA e scuole per l'istruzione degli adulti

❖ RETE LICEI SCIENZE UMANE DELLA TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LICEO ECONOMICO SOCIALE NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA POLO DELL' INIZIATIVA EUROPA DELL'ISTRUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione economico-amministrativa dal 2012 per il progetto ERASMUS PLUS.

❖ RETE TOSCANA SCUOLA E TEATRO (RTST)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti

❖ RETE TOSCANA SCUOLA E TEATRO (RTST)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della Rete Toscana Scuola e Teatro (RTST) con il compito di promuovere azioni di raccordo tra le autonomie scolastiche aderenti.

❖ ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BES-DSA 2019

"LA DIDATTICA PER I DSA- ovvero la didattica per tutti" - laboratori di didattica delle discipline per ragazzi con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLE NUOVE LINEE GUIDA PER LE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2019**

Percorsi di formazione sui quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativamente agli Esami di Stato del secondo Ciclo di Istruzione - tale percorso recepisce la nota MIUR DGOSV n.19890 del 26.11.2018 e viene promosso da USR per la Toscana (Nota n.22048 del 05.12.2018)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti - in particolare i docenti delle classi terminali
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STAR2 - PREVENZIONE DEI FENOMENI DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO 2019**

Percorso di formazione (12 ore) orientato ad offrire competenze e conoscenze nell'ambito degli interventi in casi di bullismo conclamato. Tale corso recepisce il bando "Piano Nazionale per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" del MIUR pro. 638 del 05.02.2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INGLESE - IGCSE 2019**

Corsi di formazione in presenza (2 giorni per un totale di 15 ore)di livello INTRODUCTORY e/o EXTENSION sulla preparazione agli esami Cambridge e sulla valutazione delle prove di esame.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DIGITALE PERMANENTE DOCENTI 2019**

Avvio micropercorsi online on demand sul digitale a cura dell'Animatore Digitale o del team dei docenti. Tale proposta recepisce il PNSD #26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ USO COMPLETO DEL REGISTRO ELETTRONICO 2019

attività di formazione sull'uso completo del registro, soprattutto nella parte di gestione delle comunicazioni all'esterno

Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO 2019

Corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro - aggiornamento per i docenti che hanno effettuato il corso nell'a.s. 2012/2013. Corso base per i docenti di nuova nomina Tale proposta recepisce il Testo Unico sulla Salute e sul Lavoro n.81/08 - ultima revisione luglio 2018

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEI SINGOLI DOCENTI 2019

Percorsi di formazione costruiti personalmente dai singoli docenti per il proprio sviluppo per il proprio sviluppo professionale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

❖ PROGETTO "IO CONTO" 2019

Il progetto di aggiornamento professionale “Io conto” si pone l’obiettivo di consolidare ed aggiornare, tramite l’erogazione di formazione in aula, le competenze dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) delle Istituzioni Scolastiche ed Educative Statali di ogni ordine e grado d’istruzione su tematiche amministrativo contabili, anche in funzione delle ultime novità normative e procedurali intervenute. Tale offerta

formativa recepisce il nuovo Regolamento amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche di cui al Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 il 16 novembre 2018 ed è promosso dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF)

Destinatari	Dirigenti Scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI EUROPEI**

Attività di formazione per affiancamento di un gruppo di docenti relativamente alle modalità di gestione dei finanziamenti europei PON FSE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SGQ DELL'AGENZIA FORMATIVA 2019**

Corso di formazione per il mantenimento degli standard della SGQ dell'agenzia formativa

Destinatari	Responsabile Agenzia Formativa

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER CORSO SERALE 2019**

Corso di formazione per utilizzo di sistemi di didattica a distanza come piattaforma online e Skype

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti del corso serale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola ha individuato la necessità di formazione nell'ambito della gestione dei progetti PON FSE, poiché si è trovata a dover gestire contemporaneamente un numero elevato di progetti, per cui si è assunta la strategia di formare contemporaneamente alcuni componenti del personale ATA e un gruppo di docenti individuato dalla dirigente, che supportasse la gestione e realizzazione di tali progetti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PROGETTO "IO CONTO" 2019**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PROGETTI CON FINANZIAMENTI EUROPEI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE NUVOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE NUVOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola